



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Protocollo d'accoglienza alunni adottati

FINALITÀ

Il presente Protocollo d'Accoglienza è un documento che predispone, organizza le procedure che la Scuola intende attuare in relazione all'iscrizione, all'inserimento e alla frequenza degli alunni adottati provenienti dall'adozione sia nazionale che internazionale, individua e definisce i compiti dei soggetti coinvolti nel processo.

Rappresenta una sintesi del contenuto delle "Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" dalle Linee Guida del MIUR del 18/12/2014".

È il risultato di un percorso di formazione che ha coinvolto i docenti e il personale del nostro Istituto e del confronto con altre scuole della Regione Toscana.

Può essere periodicamente modificato in base ai bisogni individuati.

Rappresenta uno strumento di lavoro per:

- strutturare una metodologia di accoglienza scolastica capace di garantire il benessere degli alunni adottati dalle prime fasi di inserimento, accompagnarli e sostenerli nel prosieguo del loro percorso scolastico;
- fornire strumenti e prassi utili, per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, didattico e relazionale a favore degli alunni e delle loro famiglie, sia durante l'inserimento che durante i passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- definire compiti e ruoli degli operatori scolastici e l'eventuale possibile collegamento con i servizi o gli operatori che

accompagnano la famiglia nel post adozione al fine di assicurare il miglior percorso scolastico possibile al bambino;

- predisporre modalità di intervento per facilitare l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni che provengono dall'adozione



internazionale.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Gli obiettivi principali del protocollo sono:

1. diffondere una giusta cultura del rispetto delle peculiarità individuali;
2. facilitare i rapporti scuola- famiglia;
3. sensibilizzare gli insegnanti;
4. agevolare l'inserimento e l'integrazione del minore adottato/a;
5. predisporre percorsi didattici e formativi che consentano un'effettiva inclusione;
6. Promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

RIFERIMENTI NORMATIVI

C.M. n. 3484 11/06/2012: rilevazione e studio delle problematiche educative per l'inserimento scolastico dei minori

Art. 6 del protocollo di intesa tra MIUR e CARE (coordinamento delle associazioni familiari adottive e affidatarie in rete) 26.3.2013

19 febbraio 2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"

C.M. n. 547 21/2/2014: deroghe all'obbligo scolastico degli alunni adottati.

"Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" dalle Linee Guida del MIUR del 18/12/2014 nota n. 7443

DGR n.996 del 10/12/2014

"Sviluppo del percorso di accoglienza e inserimento scolastico dedicato ai bambini e ai ragazzi adottati. Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana di Firenze"



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

PERSONE DI RIFERIMENTO	COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico dell'alunno adottato.</p> <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none">- si avvale della collaborazione di un insegnante referente per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;- garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni adottati;- decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia, dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;- acquisisce le delibere dei Collegi dei Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nel caso in cui risulti opportuno data la documentazione prevedere la permanenza dell'alunno nella scuola dell'infanzia oltre i 6 anni;-garantisce percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica per consentire l'uso della lingua italiana nello studio delle varie discipline;-promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione;- attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;- garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post adottivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati);- promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

REFERENTE
ALUNNI ADOTTATI

Supporta i colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, sensibilizza il Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, accoglie i genitori.

Nello specifico:

- informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;
- collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- cura il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post adozione;
- mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento, promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici individualizzati;
- attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni in difficoltà;
- mantiene i contatti con il ROAZ (Responsabili Organizzativi per le Adozioni di Zona), e i Centri Adozione dopo aver ottenuto l'assenso da parte delle famiglie.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

SEGRETERIA	Accoglie i genitori e fornisce informazioni sulle modalità di iscrizione: iscrizione in segreteria e non su piattaforma telematica per adozioni nazionali o per situazioni di affido e per adozioni internazionali anche in assenza di tutta la documentazione; fissa un appuntamento tra famiglia, docente referente e dirigente;
COLLABORATORI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none">• Accolgono la famiglia, favoriscono la conoscenza degli ambienti scolastici; supportano gli insegnanti secondo le modalità individuate di volta in volta.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

I DOCENTI

- Partecipano a momenti di formazione mirata sulle tematiche adottive; propongono attività per sensibilizzare le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità;
- prendono visione della normativa di riferimento in particolare delle "Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" dalle Linee Guida del MIUR del 18/12/2014 e del protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Ufficio scolastico Regionale: "DGR n.996 del 10/11/2014";
- si rivolgono al docente referente in caso di difficoltà del minore chiedendone il supporto;
- mantengono in classe un atteggiamento equilibrato, evitando sia di sovraesporre gli studenti adottati sia di dimenticarne le specificità;
- pongono particolare attenzione nella scelta dei libri di testo ai modelli di famiglia in essi presentati;
- creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali;
- nel trattare tematiche "sensibili" (quali la costruzione dei concetti temporali, la storia personale, l'albero genealogico ecc.) informano preventivamente i genitori e adattano i contenuti alle specificità degli alunni presenti in classe; se necessario, predispongono percorsi didattici personalizzati calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli; tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi pubblici e/o privati che



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

	accompagnano il percorso postadottivo.
LE FAMIGLIE	<p>Collaborano con la scuola al fine di favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli:</p> <ul style="list-style-type: none">• forniscono alla scuola tutte le informazioni necessarie a una conoscenza del minore al fine di garantirne un positivo inserimento scolastico;• nel caso di minori già scolarizzati, raccolgono e comunicano, ove possibile, tutte le informazioni disponibili sul percorso scolastico pregresso; sollecitano la motivazione e l'impegno nello studio del figlio con giusta misura, nel rispetto quindi dei suoi tempi e delle sue possibilità di apprendimento;• mantengono contatti costanti con i docenti, rendendosi disponibili a momenti di confronto sui risultati raggiunti in itinere dall'alunno.
ROAZ	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con la famiglia e la scuola nel fornire informazioni e nel supportare il percorso di inserimento;• effettua un monitoraggio sul percorso d'inserimento del minore individuandone punti di forza e di debolezza;• fornisce indicazioni.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Il processo di Accoglienza scolastica è stato diviso in diverse fasi operative ed inserito in contesto generale di una PREPARAZIONE GLOBALE DELLA SCUOLA, che nel suo PTOF promuove la creazione di un clima favorevole all'inclusione con la formazione del personale e con l'attuazione di percorsi relativi all'educazione emotiva e all'accoglienza, adeguati ai diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto.

I momenti dell'inserimento

ISCRIZIONE

INSERIMENTO in una classe o sezione

MONITORAGGIO E PASSAGGI DI SCUOLA

ISCRIZIONE

FASI	TEMPI	ATTORI	AZIONI DA SVOLGERE
ISCRIZIONI	In qualunque momento dell'anno	segreteria genitori	Iscrizione preferibilmente in segreteria e non su piattaforma telematica per adozioni nazionali o per situazioni di affidamento (per tutela della riservatezza dei dati del bambino) e per adozioni internazionali anche in assenza di tutta la documentazione.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

<p>INSERIMENTO SCOLASTICO</p>	<p>Adozioni internazionali: scuola dell'infanzia e primaria: inserimento non prima delle 12 settimane dall'arrivo in Italia; scuola secondaria dopo 4/6 settimane dall'arrivo in Italia.</p>	<p>Dirigente scolastico segreteria famiglia il bambino servizi competenti o associazioni (se necessario)</p>	<p>Acquisire dati utili con un colloquio preliminare e con schede informative predefinite</p> <p>acquisire la documentazione amministrativa in possesso della famiglia; acquisire informazioni scolastiche pregresse e <u>Adozioni internazionali:</u> schede sanitarie (in caso di mancanza di vaccinazioni si deve comunque accogliere il minore).</p> <p><u>Adozioni nazionali:</u> prendere visione della documentazione rilasciata dal Tribunale senza trattenerla: nel fascicolo dell'alunno verrà inserita una dichiarazione del Dirigente scolastico che ne attesti la presa visione. In seguito la segreteria dovrà: Trascrivere nei registri di classe i nomi dei bambini con il cognome degli adottanti (fare attenzione a che non compaia mai il cognome d'origine)</p>
--------------------------------------	--	--	---



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
 Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

<p>SCELTA DELLA CLASSE DI INGRESSO</p>	<p>Contestualmente alla formalizzazione dell'iscrizione</p>	<p>Dirigente scolastico, docente referente docenti di classe o di sezione segreteria genitori alunno/i servizi competenti (se necessario)</p>	<p>- Individuare la classe d'inserimento: il Dirigente tenuto conto delle informazioni raccolte nel colloquio preliminare con la famiglia, delle relazioni e valutazioni dei servizi che seguono l'alunno, decide, in accordo con la famiglia, l'assegnazione dell'alunno alla classe (possibilità di inserimento anche in una classe inferiore di un anno rispetto l'età anagrafica; per i bambini di 5/6 anni possibilità di un ulteriore anno all'infanzia - nota 547 MIUR febbraio 2014-). Comunicare ai genitori la classe di inserimento del bambino. Comunicare ai docenti di classe o di sezione l'inserimento.</p>
<p>COLLOQUIO GENITORI – INSEGNANTI DI CLASSE O DI SEZIONE</p>	<p>Subito dopo l'iscrizione e la scelta della classe e/o sezione di inserimento.</p>	<p>Docenti di classe o di sezione Dirigente e/o docente referente genitori servizi competenti (se necessario)</p>	<p>Acquisire informazioni reciproche nell'ottica della collaborazione insegnanti- famiglia. Raccogliere per iscritto il consenso della famiglia al raccordo con i servizi e gli operatori che la accompagnano nel post adozione. Acquisire informazioni sulla storia personale e scolastica del bambino. Predisporre un piano di accoglienza in classe che preveda un inserimento graduale, sia per quanto riguarda l'orario di frequenza, che la partecipazione ad attività coinvolgenti.</p>



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
 Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

<p>RIUNIONE TRA I DOCENTI DI CLASSE O DI SEZIONE, IL DIRIGENTE E/O IL DOCENTE REFERENTE</p>	<p>Dopo un periodo di osservazione in classe</p>	<p>Dirigente e/o insegnante referente Docenti di classe o di sezione genitori Servizi competenti o Enti autorizzati (se necessario).</p>	<p>Predisporre, se necessario, sulla base delle osservazioni svolte, un PDP (circolare applicativa BES n 8 marzo 2013) possibile comunque in ogni momento dell'anno. Predisporre un programma educativo che consenta di attivare tutte le strategie didattiche opportune per il benessere del bambino. Promuovere e consolidare l'uso della lingua negli scambi comunicativi tenendo anche conto delle indicazioni che vengono suggerite nelle <i>buone prassi</i>.</p>
--	--	---	---

MONITORAGGIO dell'inserimento

TEMPI	OBIETTIVI	ATTORI	AZIONI
<p>Dopo un mese di osservazione in classe</p>	<p>Porre le basi per instaurare una integrazione e interazione positiva con i compagni e gli insegnanti della classe.</p>	<p>Docente referente, docenti di classe o di sezione, collaboratori scolastici, famiglia</p>	<p>Dare maggiore spazio a modalità di gioco, lavori in piccoli gruppi, apprendimento cooperativo. Osservazione libera del comportamento, delle relazioni con i pari, con gli adulti e del grado complessivo di benessere a scuola.</p>
<p>Dopo almeno due mesi dall'inserimento in classe,</p>	<p>Verificare il grado di benessere del bambino/ragazzo a scuola. Monitorare gli obiettivi prefissati.</p>	<p>Docenti di classe o di sezione, docente referente, famiglia, collaboratori scolastici, ROAZ</p>	<p>Confronto e scambio di informazioni tra i docenti. Incontro tra docenti, genitori ed eventualmente servizi territoriali per verificare o progettare eventuali attività specifiche. Redigere un verbale dell'incontro.</p>



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

MONITORAGGIO del percorso scolastico

TEMPI	OBIETTIVI	ATTORI	AZIONI
Ogni quadrimestre per i primi due anni, successivamente una volta l'anno.	Monitorare i progressi fatti, l'adeguatezza del percorso per un'eventuale revisione in itinere. Garantire un buon inserimento nella classe.	I docenti della classe.	Utilizzare nei percorsi di apprendimento il supporto di immagini, schemi e mappe. Verificare la comprensione della lingua, ricordando che il possesso della lingua di comunicazione non coincide con il possesso della lingua necessaria al procedere degli apprendimenti complessi e allo studio. Documentare il lavoro svolto con un'eventuale griglia di osservazione; elaborare una relazione sintetica sull'alunno focalizzando il lavoro svolto, gli stili di apprendimento che si sono evidenziati ed i progressi ottenuti.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

PASSAGGI DI SCUOLA

TEMPI	OBIETTIVI	ATTORI	AZIONI
Prima del passaggio di scuola	Garantire la continuità ed il miglior percorso scolastico possibile. Condividere le tappe fondamentali del percorso scolastico. Curare la coerenza del progetto educativo.	Docenti di classe o di sezione, referente continuità, docente referente, dirigente, famiglia.	Relazione sintetica del percorso scolastico. Incontro fra i docenti delle diverse scuole per evidenziare i punti di forza e le fragilità dell'alunno e progettare percorsi adeguati. Nell'inserimento in una nuova classe considerare: il numero degli alunni; la continuità didattica dei docenti, la presenza di almeno un compagno per garantire la continuità relazionale.

N.B. Si sottolinea che ogni adottato rimane tale per tutta la vita a prescindere dall'età in cui avviene l'ingresso nella nuova famiglia. Una realtà, questa, con cui si trova a dover fare i conti sempre, soprattutto se i caratteri somatici sono diversi. È compito dei docenti osservare le difficoltà che in tal senso questi bambini o ragazzi incontrano sia nel rapporto con gli altri, che nel processo di costruzione della propria identità; segnalarle alla famiglia perché questa possa fornire, nelle modalità che riterrà più opportune, il necessario supporto emotivo e/o psicologico.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

TEMPI E MODALITA' D'INSERIMENTO DEI MINORI NEO-ARRIVATI

Le indicazioni e i suggerimenti che seguono riguardano espressamente i minori adottati internazionalmente che si trovano a dover affrontare l'ingresso scolastico a ridosso dell'arrivo in Italia. Si sottolinea che essi affrontano radicali cambiamenti generali relativi alla lingua, alla cultura, al clima e alle abitudini alimentari, di cui la scuola deve tener conto.

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il percorso di accoglienza va concordato con la famiglia, calibrato sulle

caratteristiche del bambino, dell'età e della classe e /o sezione "accogliente".

Quelle che seguiranno sono delle indicazioni di massima che andranno valutate in base al singolo

caso, ricordandosi che il bambino non va né sovraesposto, né ignorato.

Nella prima accoglienza in classe di un alunno adottato, specialmente se arrivato in corso d'anno, al fine di creare rapporti di collaborazione da parte dei compagni, si consiglia di:

realizzare una visita collettiva nella scuola per conoscerla con la presenza del neo-alunno, dei genitori, dell'insegnante prevalente, di un compagno/a e di un collaboratore scolastico (figura importante, soprattutto nella scuola dell'infanzia, per il supporto che dà rispetto ai bisogni primari e non solo);

presentare all'alunno la sua futura classe, le principali figure professionali (gli altri collaboratori scolastici, gli insegnanti delle classi vicine, ecc.);

preparare nella classe un cartellone/libretto di BENVENUTO con saluti (anche nella sua lingua di origine, se adottato internazionalmente) e anche un oggetto simbolico preparato dai compagni che possa svolgere la funzione di primo legame affettivo con essi;

predisporre un cartellone di classe dove incollare insieme a lui la sua foto, precedentemente fornita dai genitori adottivi;

durante la visita attirare l'attenzione dell'alunno adottato sui locali più significativi della scuola attaccando cartelli in italiano e cartelli simbolo (ad esempio, per il bagno, per la palestra, per le aule speciali ecc.).

Tutti gli alunni adottati al primo ingresso, in particolare se arrivati in corso d'anno, dovrebbero avere la possibilità di poter usufruire, solo per un limitato periodo iniziale, di un orario flessibile, secondo un percorso specifico di avvicinamento,



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

sia alla classe che alle attività (es. frequenza nelle ore in cui ci sono laboratori/lezioni di musica/attività espressive e grafiche, di motoria, laboratori interculturali ecc. ...), in modo da favorire l'inserimento, valutando l'incremento di frequenza caso per caso. Soprattutto dopo qualche mese dall'inserimento in classe, i minori potrebbero manifestare stati di sofferenza emotiva; in questo caso potrebbero risultare utili, se applicabili, le seguenti misure:

- riduzione dell'orario di frequenza;
- uso di mediatori visivi;
- didattica a classi aperte;
- didattica in compresenza;
- utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring.

RICORDARE CHE:

Le difficoltà che incontrano i bambini adottati al momento del loro inserimento nella scuola sono una conseguenza anche della mancanza di stimoli e di attenzioni in cui il bambino è vissuto nella prima parte della sua vita.

In particolare si rilevano nella:

Scuola dell'infanzia: ritardi psicomotori, del linguaggio, della simbolizzazione; difficoltà di addormentamento e sonno; problemi di alimentazione; disturbi dell'attaccamento;

Scuola primaria: difficoltà di relazione/socializzazione e nell'immagine di sé; difficoltà nell'apprendimento della letto –scrittura; difficoltà all'astrazione e simbolizzazione; difficoltà nella concentrazione.

Questo tipo di difficoltà non sono irreversibili, piano, piano con l'aumentare della sicurezza affettiva e con il crescere delle competenze e dell'autostima regrediscono sensibilmente fino a scomparire.

È auspicabile che, laddove risulti necessario, le misure sopra elencate, attuate nella fase di accoglienza in classe, siano formalizzate all'interno di un Piano Didattico Personalizzato, che risponda agli effettivi bisogni specifici dell'alunno.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sono da evidenziare alcune possibili criticità legate alla crescita e alla ricerca di una identità. Gli anni passati prima dell'adozione e i ricordi legati alla differente vita di prima fanno sì che questi alunni possano doversi confrontare con l'alterità in misura maggiore rispetto agli alunni adottati con età inferiore. Inoltre, ragazzi di questa fascia di età vogliono generalmente essere come gli altri, mimetizzarsi con loro, alla ricerca di quell'identità di gruppo condivisa che permette il passaggio e l'evoluzione verso il riconoscimento del sé personale. Pertanto è indispensabile che i docenti posseggano le opportune informazioni sulla storia pregressa all'adozione, al fine di disporre di notizie relative alle abitudini ed eventuali relazioni passate. Questa conoscenza è un processo dinamico e continuativo, che richiede confronti assidui con la famiglia adottiva e una particolare attenzione riguardo ai "temi sensibili".

Inizialmente quindi, proprio per agevolare la conoscenza, i momenti di permanenza in aula possono dover essere più finalizzati alla socializzazione e alla partecipazione degli alunni adottati alla vita di classe (utilizzando anche i modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring), da alternare, se possibile, con momenti di lavoro individuale o in piccoli gruppi dedicati all'alfabetizzazione e all'apprendimento del nuovo codice linguistico senza tuttavia trascurare del tutto la riflessione metalinguistica.

A tal riguardo l'alunno potrebbe essere inserito nella classe di competenza per età, o nella classe inferiore rispetto a quella che gli spetterebbe in base all'età anagrafica, dopo aver raccolto gli elementi utili a valutare la scelta migliore in base a:

- le sue capacità relazionali**
- la sua velocità di apprendimento della lingua italiana**
- le competenze specifiche e disciplinari**



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

TEMI SENSIBILI

Alcuni degli argomenti e delle attività che si svolgono usualmente a scuola richiedono di essere affrontati con particolare cautela e sensibilità quando si hanno in classe alunni adottati.

Quelle che seguono sono alcune indicazioni di massima, da adattare alle realtà delle classi.

LA STORIA PERSONALE

L'approccio allo studio della storia nei primi anni della primaria viene proposto dai libri di testo a partire dalla storia personale e da quella della propria famiglia. Si tratta di un passaggio importante per arrivare a comprendere il significato degli indicatori temporali e a riconoscere i rapporti di successione, imparare ad usare le fonti. Questo percorso andrebbe affrontato con modalità che permettano ad ognuno di riconoscersi.

Spesso, invece, le proposte operative dei libri di testo chiedono ai bambini di raccogliere

informazioni o di portare oggetti personali e familiari che alcuni di essi non possiedono e che rimandano

a un'idea di famiglia "standard" e a storie d'infanzia che non sono le uniche presenti nelle nostre classi.

Le richieste del peso alla nascita, dell'età del primo dentino o dei primi passi, di portare oggetti dei primi mesi di vita (il bavaglino, il ciuccio...), le foto da neonato e altre foto di famiglia possono mettere in difficoltà i tanti bambini adottati che non conoscono l'inizio della loro storia e anche altri con storie difficili o complesse: bambini in affido, bambini che hanno perduto un genitore, bambini migranti che non hanno portato con sé alcun bagaglio materiale di ricordi.

Tali percorsi vanno pertanto adattati per far sì che tutti se ne possano avvalere; sono altresì da evitare proposte che portino a una differenziazione degli alunni (per la classe uno strumento e per gli alunni adottati un altro). Prima di attivare questi progetti è opportuno parlarne con la famiglia. Ogni bambino o bambina può essere portatore di storie o esigenze diverse, solo l'ascolto dei bambini e delle loro famiglie può chiarire come meglio comportarsi e quale può essere il momento migliore per proporre queste attività, ben sapendo che possono mancare ai bambini dati sulla propria storia pregressa, motivazioni per la scelta di un nome, fotografie di un passato che può anche essere doloroso.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

MODIFICHE E ARRICCHIMENTO DEL PROTOCOLLO

Si ritiene opportuno procedere ad una verifica annuale del protocollo, monitorando l'inserimento di tutti i bambini e i ragazzi adottivi, anche di quelli la cui adozione è avvenuta precocemente, evidenziando eventuali difficoltà perché si possano trovare soluzioni, valorizzando i percorsi che si sono rivelati positivi perché possano essere messi a disposizione di tutti.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

ALLEGATO 1

Scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione

1. ADOZIONE NAZIONALE

2. ADOZIONE INTERNAZIONALE: AFRICA AMERICA meridionale AMERICA settentrionale
 ASIA EUROPA OCEANIA

3. ALTRO

4. Nome e cognome del minore:

5. Genere: Maschile Femminile

6. Luogo di nascita:

7. Data di nascita:
(gg.) (mm.) (aaaa)

8. Il minore potrebbe iniziare

La <i>classe prima</i> ad inizio corso di studi con il gruppo classe ed ha frequentato la scuola dell'infanzia	
La <i>classe prima</i> ad inizio corso di studi con il gruppo classe e NON ha frequentato la scuola dell'infanzia	
Ad inizio anno scolastico di un percorso di studi già avviato (es: cl. 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a)	
Ad anno scolastico avviato con compagni di classe della stessa età	
Ad anno scolastico avviato con compagni di classe più piccoli della sua età	

9. **Data di ingresso del minore nella famiglia**

Deve ancora essere inserito SI • NO • (gg.) (mm.) (aaaa)

10. **Data di ingresso del minore in Italia:**

(se si tratta di un'adozione internazionale) (gg.) (mm.) (aaaa)

Deve ancora arrivare in Italia SI • NO •



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

11. I genitori desiderano inserire il b.no a scuola, dal suo ingresso in famiglia, dopo:

settimane mesi

(specificare numero di settimane/mesi)

12. Il/La bambino/a è già stato scolarizzato/a?

NO

SI

Se a conoscenza, indicare da che età

e la durata

mesi /anni

Informazioni sulla famiglia d'accoglienza:

13. Sono presenti figli biologici? NO

SI (specificare il numero)

Indicare per ciascuno il genere e l'età:

Maschi		
Femmine		

14. Sono presenti altri figli precedentemente adottati/in affidamento?

NO

SI (specificare il numero)

Indicare per ciascuno il genere e
l'età:

Maschi		
Femmine		

15. Eventuali fratelli hanno frequentato/frequentano l'attuale Scuola?

NO

SI

16. Riferimenti dei Servizi Territoriali o altri Enti che hanno seguito/seguono il nucleo familiare:

.....
.....



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

17. Nella scuola/classe in cui sarà inserito vostro/a figlio/a ci sono bambini che lui già conosce?

NO SI *Chi?*

.....

.....

18. In generale vostro/a figlio/a è in contatto con bambini accolti in adozione da famiglie o provenienti dalla medesima realtà adottiva?

NO SI *descrivere il tipo di relazione*

.....

.....

.....

Data di compilazione:



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

ALLEGATO 2

Primo colloquio insegnanti - famiglia

(dati da tutelare secondo le modalità previste dalla Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

1. Dopo l'adozione è stato cambiato il nome? NO SI

Quale? (esplicitarlo solo se non vi sono restrizioni per motivi di privacy)

Se è un nome straniero:

la scrittura esatta è: ____

la pronuncia corretta e il suo significato (se noto) sono:

2. Dopo l'adozione è stato aggiunto un altro nome? NO SI

Quale?

3. Come viene abitualmente chiamato/a vostro figlio/a in famiglia?

4. Vostro/a figlio/a ha la conoscenza e/o percezione di:

	S I	N o	In parte
1. quand'è nato/a			
2. dov'è nato/a			
3. dove vive (se arriva da un altro Paese) e dove abita ora			
4. essere diventato/a figlio/a attraverso l'adozione			
5. della sua storia passata			
6. della storia familiare adottiva			
7. del ricordo di legami con figure affettive (affidatari, fratelli ...)			
8. di essere stato eventualmente /a scolarizzato/a e del ricordo di legami e figure di riferimento			
9. dal suo inserimento in famiglia quali sono i legami per lui più significativi oltre ai genitori/nonni (es.: cuginetti, fratelli eventuali)? Quali?			



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
 Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

5. Dall'arrivo in famiglia il/la bambino/a ha frequentato/frequenta attività ricreative quali:

- ludoteche
- oratori
- attività sportive
- altro

.....

E mezzi di cura quali:

- | | | | |
|---|-----------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> psicomotricità | <input type="checkbox"/> a scuola | <input type="checkbox"/> in privato | <input type="checkbox"/> in carico ai Servizi Territoriali |
| <input type="checkbox"/> logopedia | <input type="checkbox"/> a scuola | <input type="checkbox"/> in privato | <input type="checkbox"/> in carico ai Servizi Territoriali |
| <input type="checkbox"/> ippoterapia | <input type="checkbox"/> a scuola | <input type="checkbox"/> in privato | <input type="checkbox"/> in carico ai Servizi Territoriali |
| <input type="checkbox"/> musica,
musico-
terapia | <input type="checkbox"/> a scuola | <input type="checkbox"/> in privato | <input type="checkbox"/> in carico ai Servizi Territoriali |
| <input type="checkbox"/> altro | | | |

6. Come valutate l'atteggiamento prevalente di vostro/a figlio/a di fronte a una nuova esperienza?

Se **SI**, valutare su una scala da 1 a 7:

1. SOCIEVOLE	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>						
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	
2. LEADER	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>						
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	
3. COLLABORATIVO	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>						
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	
4. ISOLATO	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>						
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
 Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

5. REATTIVO	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>						
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	
6. PASSIVO	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>						
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	
7. INDIFFERENTE	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>						
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	

7. Secondo voi vostro figlio è interessato a:

valutare ciascun item su una scala da 1 a 7:

1. Conoscere nuovi compagni									
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto <input type="checkbox"/> non so	
2. Conoscere nuove maestre									
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto <input type="checkbox"/> non so	
3. Desiderio di apprendere nuove conoscenze									
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto <input type="checkbox"/> non so	
4. Altro									
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto <input type="checkbox"/> non so	

8. Secondo voi vostro figlio/a preferisce interagire con:

valutare su una scala da 1 a 7:

1. Coetanei SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>									
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto	
2. Bambini più piccoli									
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto	
3. Bambini più grandi									
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto	
4. Adulti SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>									
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto	
5. Figure femminili SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>									
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto	
6. Figure maschili SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NON SO <input type="checkbox"/>									
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto	



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Focus narrativi per raccogliere altre informazioni, al fine di predisporre la miglior accoglienza del/la bambino/a in classe.

Dall'arrivo in famiglia:

9. Quali sono gli interessi prevalenti di vostro figlio/a?

.....
.....
.....
.....

10. Nel gioco vostro figlio/a predilige ...

- giocare da solo
- giocare con la presenza prevalente di un adulto
- giocare ricercando il coetaneo
- giocare ricercando un ruolo di gioco in gruppo
- giocare evitando un ruolo di gioco in gruppo
- altro
- non lo so ancora

11. Nel gioco vostro figlio/a di fronte all'insuccesso ...

- continua con ostinazione
- abbandona
- si ferma e rinuncia
- chiede aiuto
- tenta soluzioni
- accetta suggerimenti
- diventa reattivo verso gli oggetti
- diventa reattivo verso le persone
- altro
- non lo so ancora



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

12. Nel gioco vostro figlio/a tende ...

- a scambiare i giochi con i coetanei
- a dividere i giochi con i compagni
- ad accettare l'aiuto di un coetaneo
- ad offrire spontaneamente aiuto ad un compagno
- a reagire eccessivamente se un compagno non lo aiuta
- altro
- non lo so ancora

13. Ci sono eventuali comportamenti e/o rituali che ritenete utili segnalarci

.....
.....
.....
.....

14. In riferimento al rapporto con l'alimentazione di vostro figlio ci sono eventuali aspetti o ritualità che ritenete utili segnalarci? (usi, gusti, abitudini relative alle proprie origini, accettazione della nostra cultura/varietà alimentare, capacità e volontà dell'uso delle posate ...).

.....
.....
.....
.....
.....

15. In riferimento ad eventuali ansie e relative sue reazioni/modalità consuete ci sono strategie preventive o di intervento che ritenete utile segnalare?

.....
.....
.....
.....



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

16. Qual è la reazione di vostro figlio/a di fronte ad un disagio fisico e/o emotivo?

N.B DA RIVEDERE IMPOSTAZIONE IN FUNZIONE DI RICHIESTA (OVVERO INTENSITA' DI REAZIONE ADEGUATA OPPURE

SPECIFICAZIONE (ES. PIANGE DISPERATO QUANDO.....))

- piange disperato/a
- si isola, chiudendosi nel mutismo
- si isola, nascondendosi
- si dondola, si ritrae, nasconde il volto
- non piange mai
- diventa aggressivo/a
- tende ad allontanarsi
- rifiuta il contatto fisico
- ricerca il contatto fisico
- si mostra contrariato/a
- altro

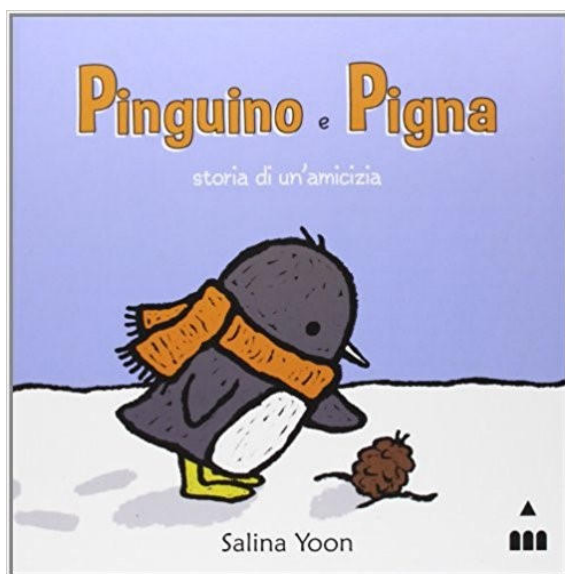
.....

17. Se è un bambino adottato da un Paese straniero. In riferimento al rapporto con la lingua d'origine di vostro figlio, ci sono eventuali aspetti che intende segnalarci (rifiuto, utilizzo predominante, usata come intercalare)?

.....
.....
.....
.....

**BIBLIOGRAFIA SUL TEMA DELL'ADOZIONE FORNITA
DALLA DOTTORESSA GRETA BELLANDO, CON RECENSIONI
ED ETA' DI LETTURA**

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 2 ANNI**



Pinguino e Pigna

Yoon S.

Quando Pinguino trova Pigna nella neve, si prende subito cura di lei e diventa il suo miglior amico. Ma Pigna, si sa, vive nella foresta e arriva presto il momento di accompagnarla a casa. Storia di una tenera amicizia che non conosce confini, perché se dai amore, l'amore cresce, ovunque esso sia.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**



La cosa più importante

Abbiatiello A.

Gli animali del bosco riuniti in assemblea discutono su quale sia la cosa più importante: avere la proboscide come l'elefante, gli aculei come il porcospino, oppure il collo lungo come la giraffa? Naturalmente ogni animale è convinto che la propria particolarità sia quella fondamentale e che tutti dovrebbero averla. Ma quando le doppie pagine che si aprono a sorpresa mostreranno di volta in volta tutti gli animali con gli aculei, con il collo da giraffa, con la proboscide e così via, tutti dovranno convenire che l'importanza di ciascuno sta proprio nella sua diversità, che lo rende unico ed essenziale alla vita del bosco. Un importante messaggio di pace e di tolleranza in una smagliante favola moderna.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**

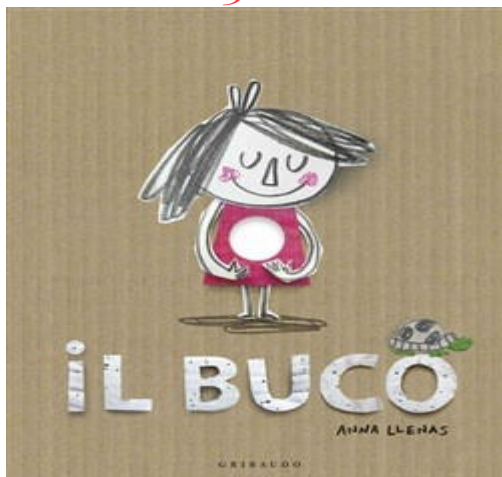


Nel paese delle pulcette

Alemagna B.

"Cosa succede quando le piccole pulci che vivono nel materasso in fondo al giardino danno una festa? Una favola divertente sulla differenza e la tolleranza, capace di catturare l'interesse di ogni bambino. Scritta e illustrata con una tecnica singolare, grazie alla quale Beatrice Alemagna coniuga il collage con l'impiego di inserti e tessuti."

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**



Il buco

Llineas A.

Giulia sente un buco nella pancia che non le piace per niente. Allora prova in tutti i modi a riempire quel vuoto, per farlo scomparire. Ce la farà?

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**



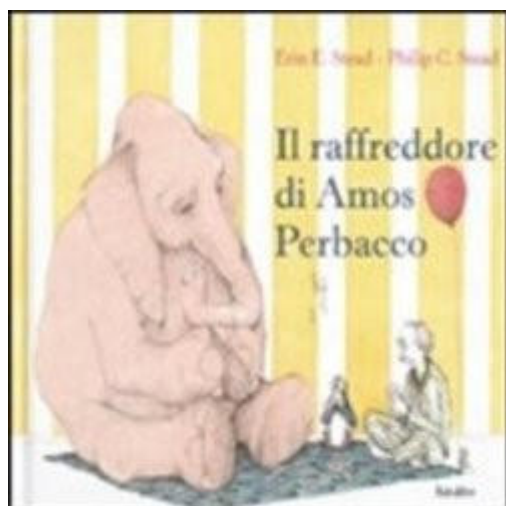
Un mare di tristezza

Ludica A.

Un giorno in fondo al mare un pesciolino si sentiva triste e sconsolato. Decise allora di fare una bella nuotata per tirarsi su il morale.

Storia di punti di vista...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**



Il raffreddore di Amos Perbacco

Stead E.

Amos Perbacco era un tipo mattiniero. Tutti i giorni, quando la sveglia suonava, lui dondolava le gambe fuori dal letto e indossava l'uniforme appena stirata al posto del pigiama...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3- 4 ANNI**

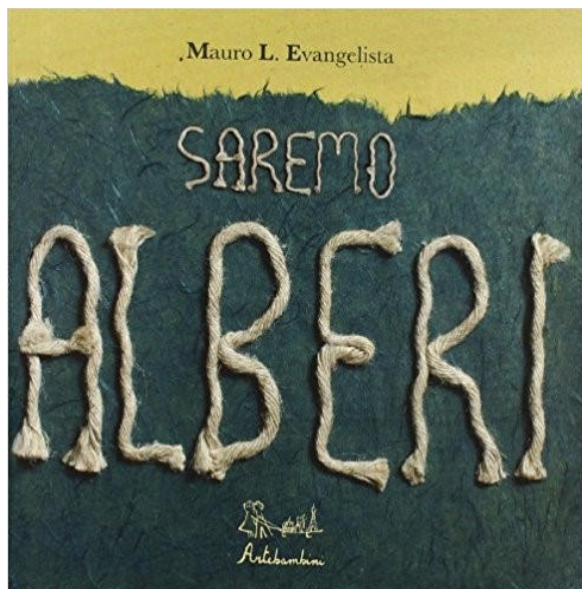


Piccolo Blu, piccolo giallo
Lionni L.

Piccolo blu è un bambino con molti amici, ma il suo preferito è Piccolo giallo. Con lui si diverte a giocare a nascondino, a correre e a saltare. Un giorno Piccolo blu viene lasciato da solo in casa e Mamma blu gli raccomanda di aspettarla e di non uscire. Ma Piccolo blu però non ubbidisce ...

Storia di un'amicizia profonda, tra fusione ed identità.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3-4 ANNI**



Saremo Alberi
Evangelista M.

Nella terra dormono tantissimi semi che attendono di svegliarsi. Ascoltando con attenzione, riusciremo a sentire le loro risposte.

Sulle pagine del libro si manifestano allora i desideri e le speranze di questi piccoli semi. Saranno alberi forti, ribelli, tristi, eleganti... Ognuno avrà la sua particolare forma e anche il suo particolare... carattere!

Una storia che ci parla con semplicità dell'infinita bellezza del mondo ma anche dell'importanza delle differenze regalandoci una sorpresa finale: una pagina-laboratorio su cui far crescere il nostro albero da far vedere e... toccare!

In allegato una corda per costruirsi il proprio albero.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



I cinque malfatti
Alemagna B.

I cinque malfatti sono cinque tipi strani: uno è tutto bucato; uno è piegato in due, come una lettera da spedire; un altro è tutto molle, sempre mezzo addormentato. Un altro ancora è capovolto, tanto che per guardarlo in faccia ti devi mettere a gambe per aria. E lasciamo perdere il quinto, sbagliato dalla testa ai piedi: una catastrofe. Abitano insieme, questi begli originali, in una casa: ovviamente, sbilenca. E che fanno? Niente, ma proprio niente di niente... Finché un giorno in mezzo a loro, come una punizione di divina, piomba, lui: il Perfetto.

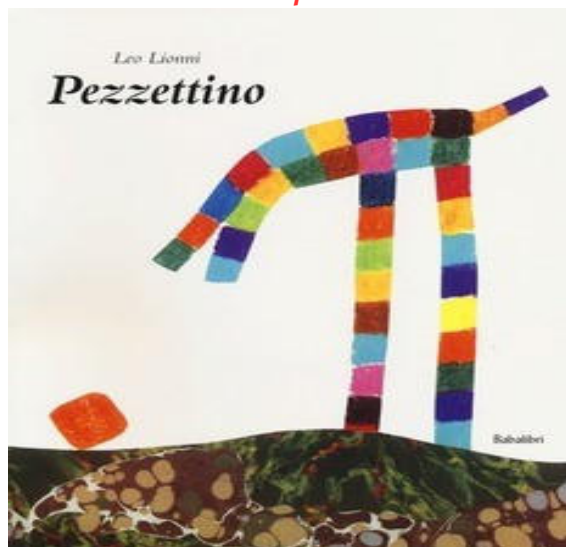
**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Il pentolino di Antonino
Carrier I.

Antonino è un bambino che trascina sempre dietro di sé il suo pentolino, non si sa molto bene perché. Un giorno gli è caduto sulla testa e da allora Antonino non è più come tutti gli altri... deve faticare molto di più, e talvolta vorrebbe sbarazzarsi del pentolino, o nascondersi dentro. Un giorno Antonino incontra un persona speciale che gli fa capire l'unico modo per essere felice: tirare fuori la testa dal pentolino e usarlo per esprimere tutte le proprie qualità.

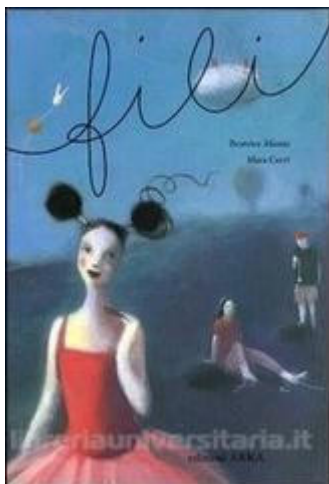
**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI** **Pezzettino**



Lionni L.

Pezzettino è in cerca della propria identità. È talmente piccolino, infatti, in confronto ai suoi amici - tutti grandi e grossi, capaci di volare, nuotare, arrampicarsi - che si convince di essere un pezzetto di qualcun'altro. Così comincia una ricerca che, alla fine, lo porterà a esclamare al colmo dello stupore e della felicità: "Io sono me stesso!".

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Fili

Masini B.

Un parco, come un mondo in miniatura. C'è chi gioca, chi porta il cane a passeggio, chi fa muovere le marionette, chi vende palloncini. C'è anche chi lavora a maglia vicino al laghetto con gli anatroccoli. Tante vite, tutte legate da fili visibili o invisibili...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Il topolino e la mela

Nakae Y.

C'era una volta un topolino che osservava un albero di mele.

Ogni animale sfrutta le proprie peculiarità per poter ottenere quello che desidera. Anche il topolino alla fine ce la farà.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Eccola

Olivieri S.

” Un giorno un adulto chiese a un bambino:
– Mi disegni la tua famiglia? – Il bambino
disegnò dei tondi e poi li bucherellò. –
Eccola! – disse il bambino. L'uomo vedeva dei
buchi e nient'altro”.

La lezione di Munari è qui efficacemente
reinterpretata: sei fori bianchi, tutti su una
pagina, sei come i componenti della famiglia,
la mamma, il papà, il bambino, la sorella, il
nonno e il cane. Perché una famiglia è fatta
di legami d'amore, anche per gli animali. A
ogni pagina un foro si apre su un oggetto:
rosso come la borsa della mamma, grigio
come il cappello del nonno, giallo come la
macchina di papà...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



E poi è primavera Stead

E.

All'inizio c'è solo il marrone, marrone dappertutto... e poi ci sono i semi... e poi la pioggia arriva... fino a quando... Un racconto lieve e lineare, pacato e paziente, come il tema stesso richiede, della semina e dell'attesa della nascita delle piccole piantine. Una storia fatta di poche parole ma che sapientemente scandisce fasi ed emozioni, trepidazioni, gioie e piccole delusioni, di un lavoro di cura e di impegno, nel quale i tempi della natura vengono ascoltati e non, come altrimenti accade, forzati dalle necessità umane.

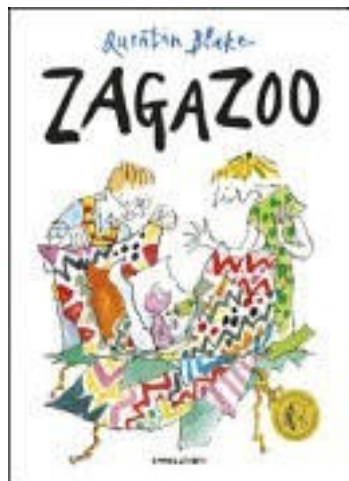
**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



Che cos'è un bambino?
Alemagna B.

La domanda è di quelle che lasciano senza fiato. "Un bambino è una persona piccola," con piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie, ma non per questo con idee piccole. Dall'intreccio di parole cristalline e immagini poetiche nasce un libro divertente, commovente, folgorante: una galleria di ritratti a misura di bambino che piacerà a piccoli e grandi. Che cos'è un bambino? È un libro da leggere insieme, per aiutare i bambini a rispondere alla domanda "Chi sono io?". E per aiutare gli adulti a capire cosa sono i bambini.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



Zagazoo

Blake Q.

Da quando il postino ha portato uno strano pacchetto, la vita di George e Bella è stravolta! Dentro c'è Zagazoo, un'adorabile creaturina rosa. Che un giorno, però, si trasforma in un avvoltoio urlante. Poi in un elefante che rovescia ogni cosa. A volte diventa un cinghiale, altre un drago sputafuoco o un pipistrello. E alla fine, una creatura coperta di peli che non smette più di crescere! Ma un giorno... Il capolavoro di Quentin Blake ancora inedito in Italia. Una storia spiritosa e commovente sull'arrivo di un bambino, la crescita, la vita.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



Il mondo è tuo

Bozzi M.

Sei libero di giocare. Sei libero di pensare.
Sei libero di amare. Sei libero di essere felice.
Perché il mondo è tuo.

Un libro per tutti che arriva dritto al cuore.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



Il postino dei messaggi in bottiglia

Cuevas M.

Determinato e solitario, il postino dei messaggi in bottiglia sa bene che quel che deve portare a destinazione non sono solo messaggi, ma frammenti di vita, ricordi, sogni. Il suo è un lavoro della massima importanza. È suo dovere aprire ogni bottiglia arrivata dall'oceano e assicurarsi che venga consegnata. Quando un giorno arriva dal mare, senza mittente e senza destinatario, un invito a una festa...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



Incontri disincontri

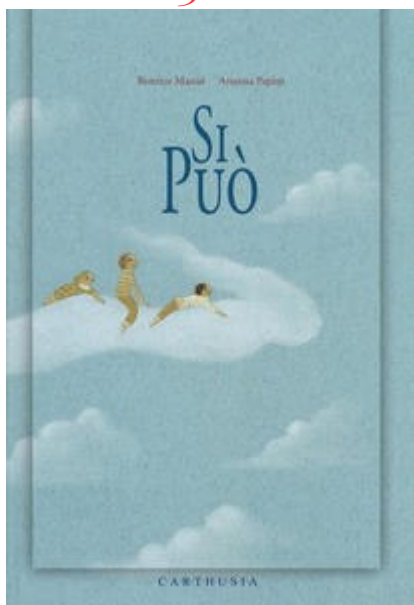
Liao J.

Lei vive in un vecchio edificio in periferia.
Ogni volta che esce di casa, gira a sinistra.
Lui vive in un vecchio edificio in periferia.
Ogni volta che esce di casa, gira a destra.
Non si incontrano mai.

Un giorno, però, le loro strade s'incrociano ed è come se si conoscessero da sempre.
Trascorrono un pomeriggio meraviglioso e decidono di rivedersi.

Ma il destino è già pronto a scombinare le carte...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**

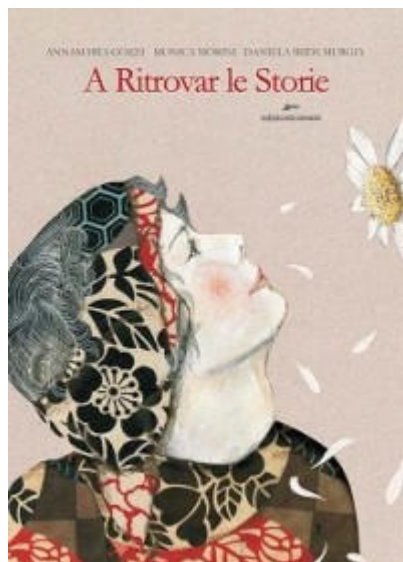


Si può

Masini B.

Erano in tre. Erano soli. Erano solo in tre. Avevano un mondo da ricostruire. E un buco da riempire. Un buco per metterci il passato e costruirci sopra il futuro. Perché un buco non è un vuoto. È uno spazio. Che è diverso. Uno spazio in cui ritrovare spazio, uno spazio a cui dare un senso. È difficile, certo. Ma si può.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 8 ANNI**



A ritrovar le storie

Gozzi A., Morini M.

Se le storie si ritrovano, vorrà dire che da qualche parte si erano perse, chissà dove e chissà come, ma fortunatamente, voltando le pagine, ritornano, nelle voci che ricordano, che si raccontano e nei libri che hanno dentro tutto.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 9 AGLI 11 ANNI**



Il catalogo dei giorni

Tortolini L.

La nostra vita è fatta di giorni. Decine centinaia, migliaia di giorni. Ma come sono questi giorni? Felici, tristi, pieni di risentimento, di dubbi, di possibilità mai diventate realtà? Sono giorni trionfanti, o di sconfitte laceranti, giorni colmi d'amore o rabbia, di paura di non essere riusciti, o peggio di non essere noi stessi? Questo libro ce li racconta, in una carrellata veloce di diapositive che scorrono, e vanno via. Perché sono loro, i giorni, a comporre la nostra vita

**BIBLIOGRAFIA SULLE EMOZIONI TRATTA DAL LIBRO:
"QUALCHE VOLTA SI PUÒ: SUPERARE LE BARRIERE E
AFFRONTARE LE EMOZIONI CON L' AIUTO DEI LIBRI" di
M. NOBILE e M. ZULIAN
CON RECENSIONI ED ETA' DI LETTURA**

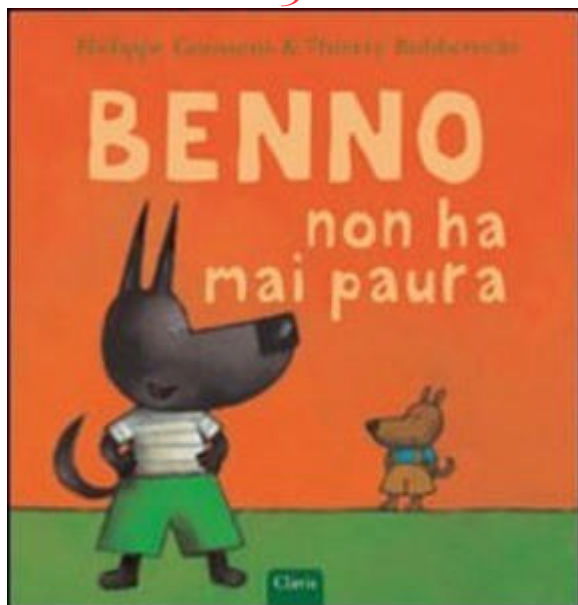
**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 2 ANNI**



Vorrei essere un fiore
Battut É.

Un libro per bambini piccoli con illustrazioni semplici dai colori tenui che affronta il tema della natura sotto forma di una fiaba.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**

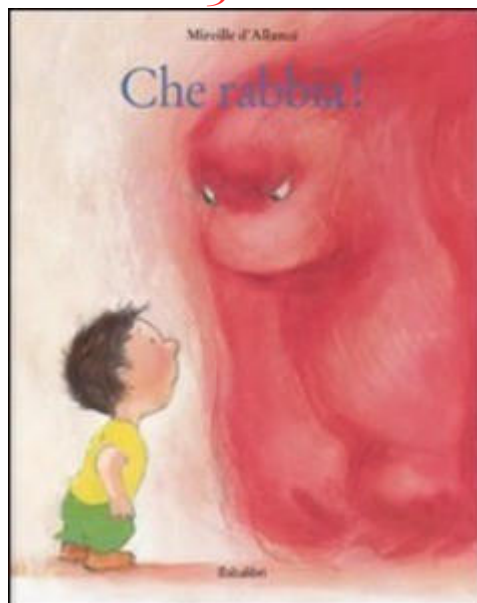


Benno non ha mai paura

Goossens P., Robberecht T.

Un'istruttiva storia sulla paura e sul bullismo,
temi affrontati con dolcezza e serenità.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**

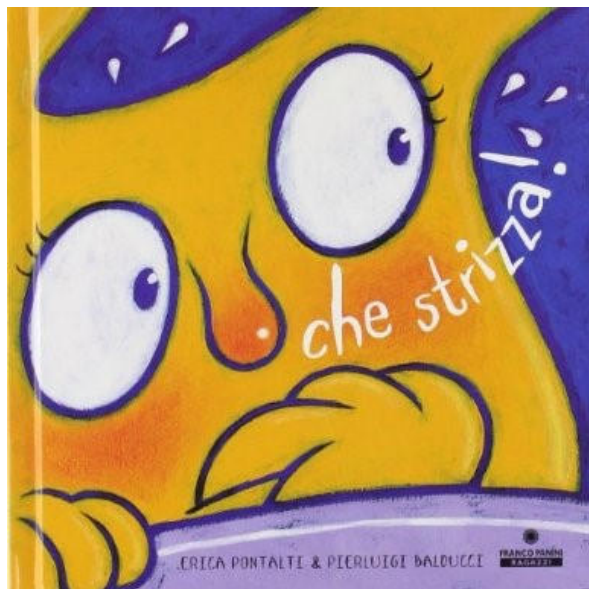


Che rabbia!

D'Allancé M.

Roberto ha passato una bruttissima giornata: appena arrivato a casa risponde male al papà e non vuole mangiare gli spinaci. Che rabbia! Ma quando la Rabbia si materializza, Roberto comprende quanto può essere dannosa.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**



Che strizza!

Pontalti E., Balducci P.

Tre storie originali e divertenti dedicate ai
fifoni ai piagnoni e ai musoni di tutte le età.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**



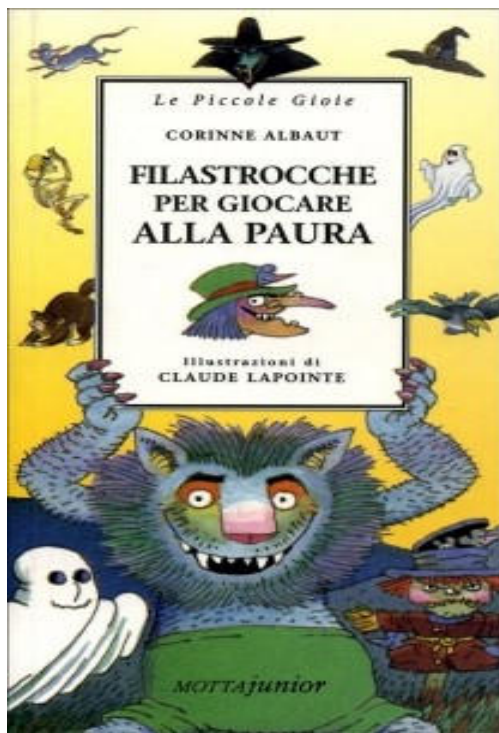
Emozioni per giocare

Fiorino G.

Tante filastrocche illustrate per giocare con le emozioni: rabbia, paura, gelosia, agitazione, amore e timore.

In questo modo i bambini potranno dare uno sguardo sereno e divertito, dal di fuori, alle sensazioni che iniziano a sentire nei loro giovani, e tuttavia già molto ricchi, cuori.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**



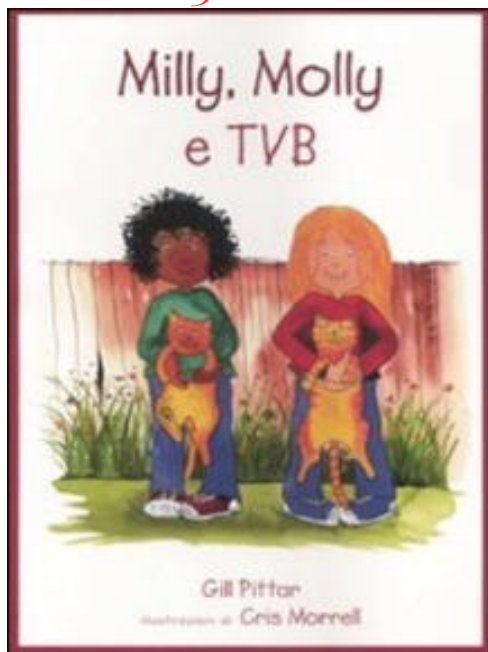
Filastrocche per giocare alla paura

Albaut C.

I lupi, i temporali, le streghe, i mostri e i vampiri! Che terrore! Ma ci si può anche fare una risata delle proprie paure e scoprire che avere un po' di brividi, a volte, è divertente. Tante filastrocche divertenti e fantasiose per giocare con le rime e le parole.

Un primo approccio alla poesia!

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**

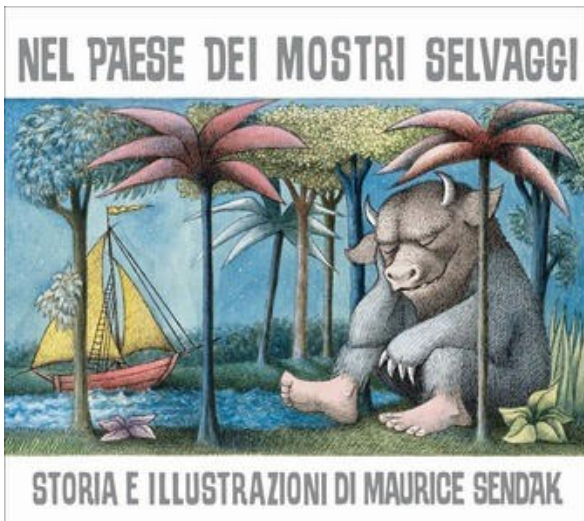


Milly, Molly e TvB

Pittar G., Morrell C.

Milly e Molly imparano a esprimere il loro affetto alle persone che le circondano. Tutti ne sono contenti e, a loro volta, manifestano a Milly e a Molly amore e simpatia.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**

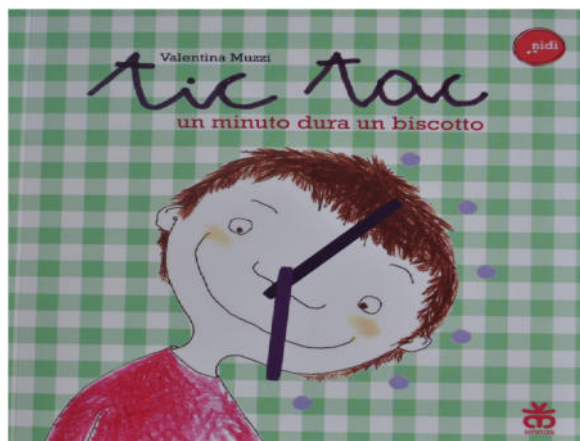


Nel paese dei mostri selvaggi

Sendak M.

Questo piccolo libro ha una lunga e curiosa storia. Avrebbe dovuto chiamarsi, in origine, «Nel paese dei cavalli selvaggi», ma al momento di disegnarlo, Sendak si accorse che la congrega di mostri cui aveva pensato fin dall'inizio non aveva nulla di equino, mentre assomigliava, e molto, alla sua sterminata famiglia ebraica, come il piccolo Sendak l'aveva conosciuta in varie feste comandate della sua infanzia. E così, mostri e mostresse finirono per prendere le fattezze di zii, cugine e affini di Sendak, con un effetto che, nei primi anni di vita del libro, spaventò i lettori molto più di quanto l'autore desiderasse: ma che poi invece li conquistò, una volta per tutte.

ETA' DI LETTURA: A PARTIRE DAI 3 ANNI



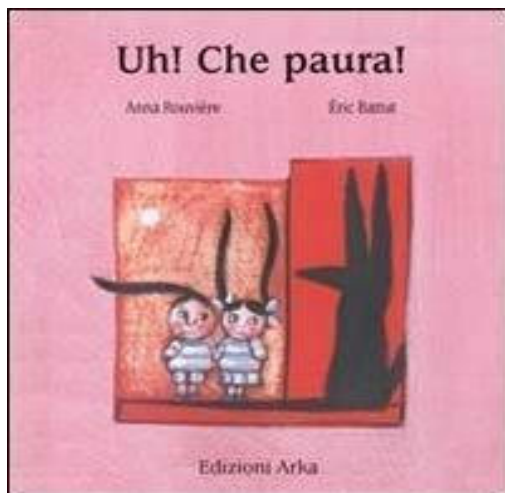
Tic Tac. Un minuto dura un biscotto Muzzi V.

Ma come funziona questo tempo?

I grandi vanno sempre di corsa, stanno sempre a controllare l'orologio o il calendario, dicono continuamente che bisogna sbrigarsi! Ma i piccoli l'orologio non lo portano, e il funzionamento di quelle lancette resta sempre un po' ostico da capire, così lontano dalla loro percezione del mondo.

Dalla fantasia di Valentina Muzzi, ecco un delizioso libricino per aiutare i bimbi a scandire il tempo guardandolo con i loro occhi.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**



libreriauniversitaria.it

Uh! Che Paura!

Rouvière A.

Tutti gli animali che spaventano i bambini (pipistrelli, ragni, topolini, civette) possono riconciliarsi con loro in modo divertente.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**

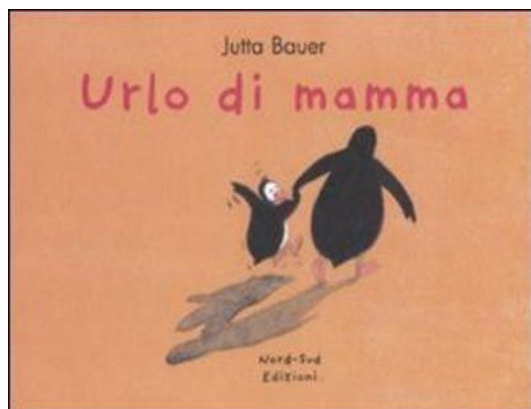


Una grande missione

Magni E., Persico P.

Un libro coloratissimo e intenso per rappresentare l'universo dei bambini attraverso un linguaggio e delle immagini che si fondono per comunicare la grande missione della crescita. Essere piccoli è davvero un lavoro duro, faticoso, che comunque deve essere fatto, e la strada per diventare grandi è spesso in salita. I bambini, però, con la loro spontaneità ed energia, hanno tutte le carte in regola per compiere questa grande impresa. Già, perché si può riuscire a essere una persona importante o famosa, ma non tutti riescono a diventare una grande persona.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3 ANNI**

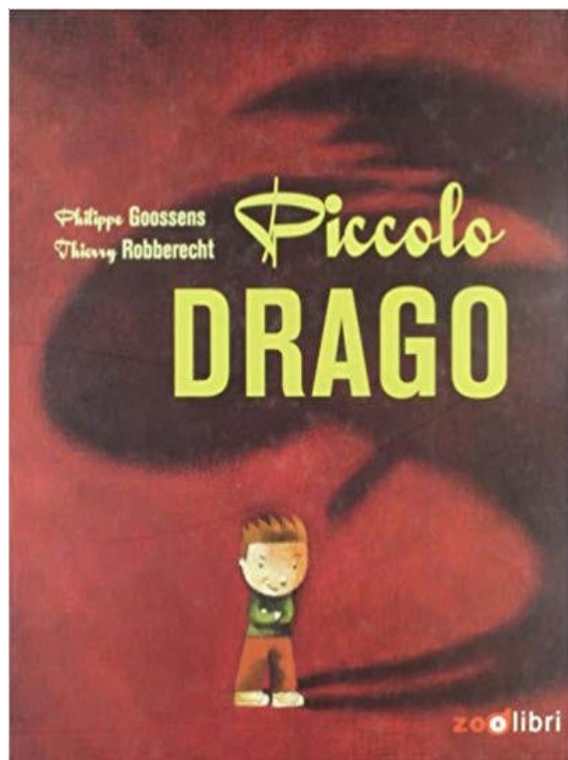


Urlo di mamma

Bauer J.

Siamo nel mondo dei pinguini: la mamma si arrabbia improvvisamente e sgrida il bambino pinguino che si spaventa. Lo spavento è talmente grande che il corpo del piccolo pinguino si disfa: la testa vola nell'universo, il corpo si tuffa nel mare, le ali vanno a finire nella giungla e corrono finché arrivano nel deserto. Il viaggio termina quando la mamma riesce a raccogliere tutti i pezzi del figlio e cucirli insieme.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 3-4 ANNI**

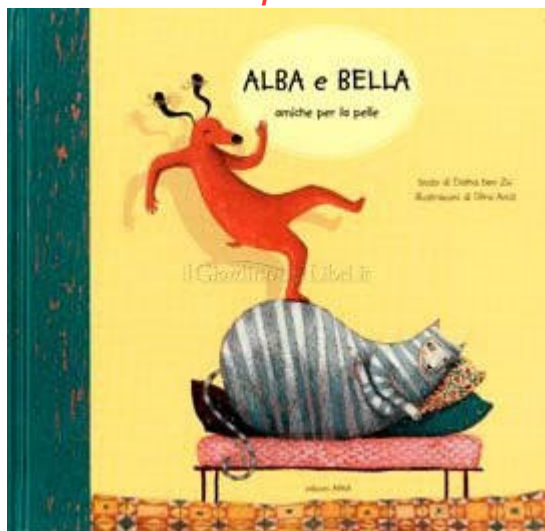


Piccolo Drago

Robberecht T., Goossens P.

Il bambino della nostra storia quando si arrabbia si trasforma in un drago furioso ma... tutto passa e può essere dimenticato grazie a qualche coccola.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Alba e Bella. Amiche per la pelle.

Ben Zvi D., Amit O.

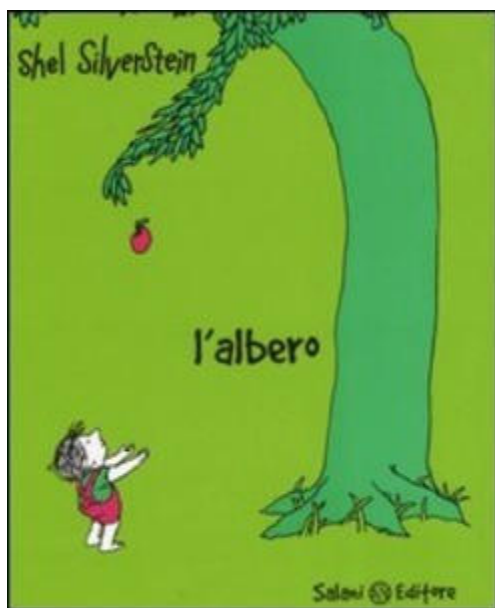
Essere amici vuol dire stare sempre insieme.
Però Bella è una pigrona-dormigliona!

E così Alba è costretta a fare tante cose da sola, come andare nel bosco, dove sparisce...

Bella allora capisce che ora tocca a lei prendersi cura di Alba.

Non è nel momento del bisogno che si vedono i veri amici?

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



L'albero

Silverstein S.

Un albero si innamora di un bambino. Un bambino si innamora di un albero. L'albero gli regala i suoi frutti. Il bambino gioca con le sue fronde. L'albero lo ripara alla sua ombra. Il bambino cresce, diventa sempre più esigente. L'albero invece è sempre lì, immutabile e disponibile. Felicità, tristezza, amore avrebbero potuto essere sentimenti vissuti allo stesso modo da un uomo e da un albero, poiché entrambi sono parte della natura. Ma gli equilibri sono stati alterati e l'amore incondizionato, la capacità di donare e di accettare l'altro in qualsiasi fase della sua vita sono rimaste prerogative di pochi: dei veri eroi del nostro tempo.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Giotto il leprotto

Coran P., Sacré M.

Un leprotto molto piccolo soffre per la sua minuscola statura e trascorre molto tempo da solo. Una notte trova una scatola di colori e pennelli con i quali ricopre gli alberi con ritratti di altri leprotti talmente belli da sembrar veri...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**

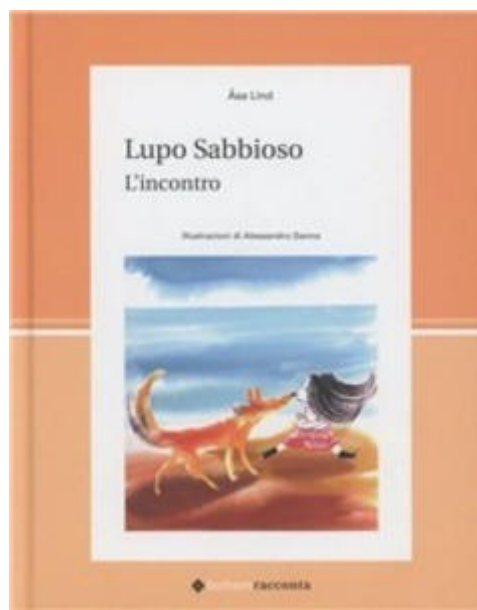


Ippolita. La bambina perfetta.

Caliceti G., Cerri M.

Ci sono tanti amici con cui Ippolita potrebbe giocare: però alcuni hanno gli occhi a mandorla, altri i capelli troppo ricci, altri sono grassottelli e altri più bravi di lei ad andare sui pattini. Insomma, Ippolita, la bambina perfetta, cerca degli amici perfetti, e così il mondo si restringe intorno a lei. Finché un giorno...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Lupo sabbioso

Lind A., Sanna A.

Un lupo di sabbia dorata e una bambina curiosa che fa tante domande. Sono questi i protagonisti di un'amicizia straordinaria ed esclusiva che nasce in riva al mare, dove la bambina vive con i genitori, e si consolida in un rapporto leale fatto di giochi, di sogni, di aspettative, di domande. Sorretta dalla saggezza e dall'ironia di Lupo Sabbioso, la bambina vince le sue paure, supera le sue incertezze e affronta con coraggio le difficoltà del crescere.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Il posto giusto

Masini B., Mulazzani S.

Alla fine nel grande albero c'era tutto: nidi al riparo dal vento, posti da buio e posti da luce, posti sotto e posti sopra. Ci stavano tutti. E tutti ci stavano bene, come piaceva a ciascuno. Era il posto giusto.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Quelli di sopra e quelli di sotto.

Valdivia P.

“Esistono due tipi di abitanti. Quelli di sopra e quelli di sotto. Quelli di sopra vivono come quelli di sotto. E quelli di sotto come quelli di sopra, però al contrario. Quelli di sopra pensano che quelli di sotto siano diversi. Quelli di sotto pensano che quelli di sopra siano diversi”.

Gli abitanti dei due mondi non si conoscono, non comunicano, diffidano gli uni degli altri. Sopra/sotto, uguale/diverso...

Le differenze ci sono, ma sono insignificanti.

Ai bambini il compito di scovarle.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Se io fossi te.

Hamilton R.

Se io fossi te...

Al momento di andare a letto un papà e la sua bambina giocano a scambiarsi i ruoli.

E così il papà finisce sul passeggino, vestito con un tutù rosa, a giocare al parco o allo zoo.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4 ANNI**



Un colore tutto mio.

Lionni L.

Tutti gli animali hanno un colore.

Tutti tranne il camaleonte che cambia colore a seconda di dove si posa.

Come può fare per avere un colore tutto suo?

Il camaleonte trova la soluzione grazie a un amico.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 4-5 ANNI**



Aspetta un minuto

Harper A., Ellard S.

Quando ho bisogno della mamma lei mi dice: "Aspetta un minuto, sto arrivando".

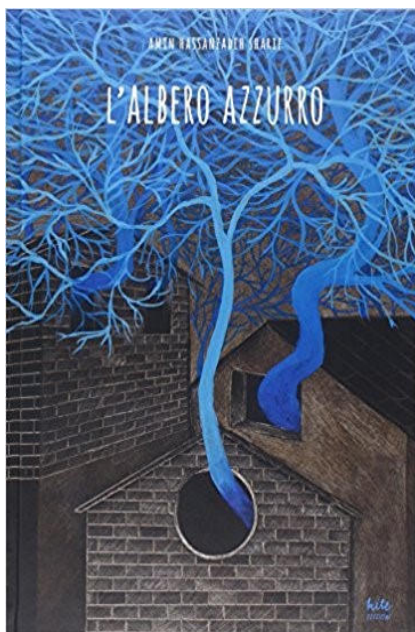
Quando papà legge il giornale e io gli voglio mostrare quanto sono bravo, mi dice:

"Fra due minuti arrivo!".

Quando voglio mostrare alla maestra la farfalla che si è posata sul mio libro, lei mi dice: "Tre minuti e sono da te", ma è troppo tardi.

Ma quando guardo la televisione e la mamma mi chiama: "A tavola!", io le rispondo: "Ancora un minuto!"...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



L'albero azzurro

Hassanzadeh Sharif A.

C'era una volta un gigantesco albero azzurro al centro di una città. Era così grande che i suoi rami attraversavano le case. Tutti lo amavano. Tutti eccetto il re, che ne era invidioso, tanto che un giorno ordinò di abbatterlo. Ma i rami tagliati rimasti nelle case crebbero e ciascuno di loro divenne a sua volta un albero azzurro. Oggi l'intera città è una bellissima foresta. Una potente metafora sulla libertà.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



**Cappuccetto rosso verde giallo blu
e bianco**

Munari B.

Cappuccetto Rosso direi che lo conosciamo proprio tutti...

Ma cosa mi dite di Cappuccetto Verde?

E di Cappuccetto Giallo?

Di Cappuccetto Blu?

E infine di Cappuccetto Bianco?

È giunto il momento di scoprire cosa succede se il cappuccio cambia colore trasformando così lo scenario della fiaba!

ETA' DI LETTURA: A PARTIRE DAI 5 ANNI



Io fuori io dentro

Zanotti C., Ferrari A.

Quando la mamma mi dà un bacio, fuori sorrido e chiudo gli occhi.

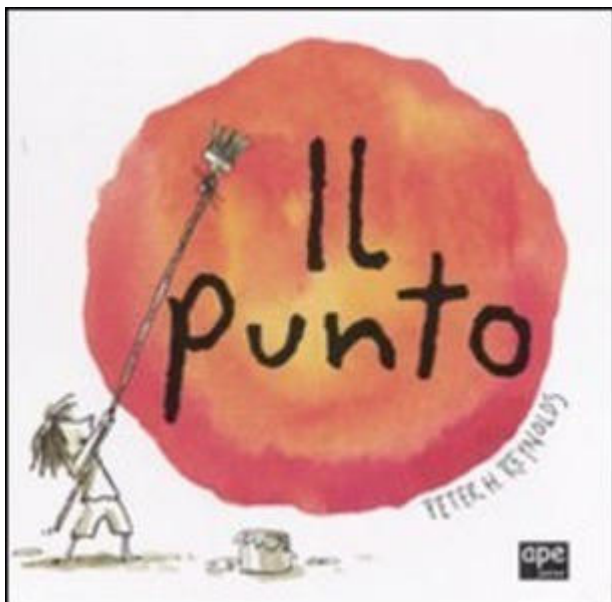
Ma dentro... mi spuntano le ali e volo leggero, sempre più in alto.

Quando mi arrabbio, fuori non parlo e metto il broncio.

Ma dentro... sono un missile infuocato che viaggia alla massima velocità!

Un invito a leggere le nostre emozioni, a capirle, a raccontarle, sempre.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



Il punto

Reynolds P.H.

"Fai un punto, un semplice punto e poi guarda dove ti conduce".

Vashti dice di non saper disegnare.

La sua maestra invece non la pensa così.

Lei sa che c'è un impulso creativo in ognuno di noi, e dove c'è un punto c'è un inizio.

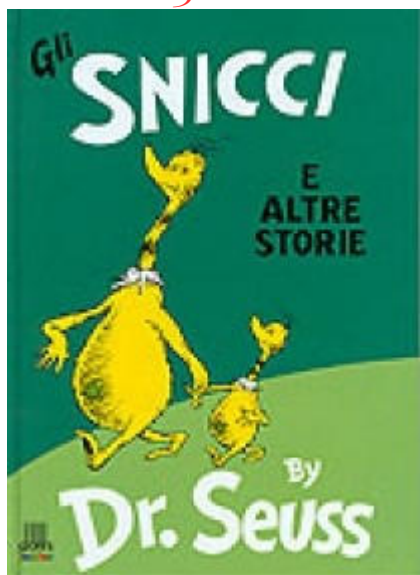
**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI** **Questo posso farlo**



Tone S.

Rompere il guscio, prendere le bacche, nuotare, cantare, arrampicarsi, pescare, e soprattutto, volare: queste sono le cose che tutti gli uccelli riescono a fare perfettamente, tranne uno. L'uccellino ci prova in tutti i modi e con ogni mezzo, ma non ci riesce proprio. Mentre giace sfinito, lo raggiunge un gruppo di piccoli fiori che gli chiede asilo e ospitalità. L'uccellino senza pensarci un attimo accetta il loro invito. Resisterà al sole, al vento, al gelo e ad ogni avversità per proteggere i suoi fragili amici e scoprirà che ognuno ha il proprio modo di volare. Lui aveva trovato il suo.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



Gli Snicci e altre storie

Dr. Seuss

Gli Snicci sono dei simpatici animaletti che si dividono in due categorie: quelli con una stellina verde sulla pancia e quelli senza. I primi si sentono superiori, finché nel loro mondo non si presenta uno strano personaggio capace di mettere e togliere le stelle a piacere...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



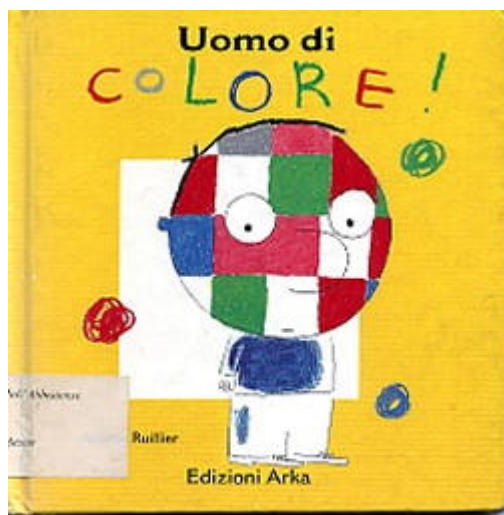
Tutto è possibile

Belloni G., Trevisan M.

Non tutte le pecore sono uguali. La nostra non ha paura di nulla e un giorno propone al lupo, suo timido amico, di costruire una macchina volante. Certi sogni possono sembrare impossibili da realizzare, però è anche vero che ci sono poche pecore coraggiose e pochi lupi incerti, e che nella vita, comunque, non si sa mai. In fondo volare è un po' come sognare, prima di tutto bisogna saper staccare i piedi da terra.

Poi si vede.
Un viaggio oltre i propri limiti alla ricerca della libertà.

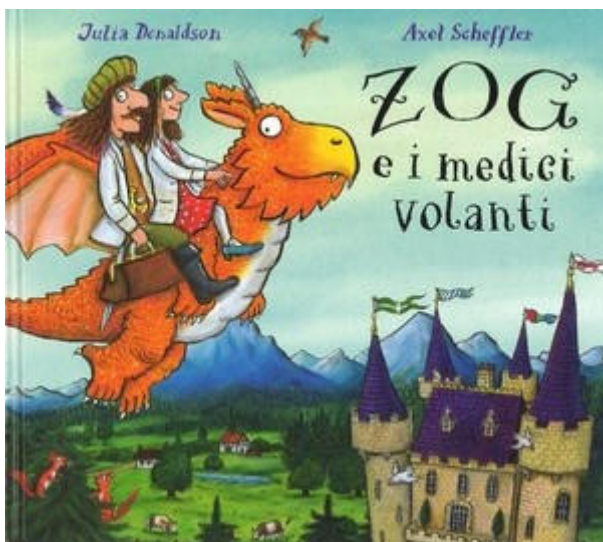
**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI** Uomo di colore



Ruillier J.

Da un racconto africano nasce un libro contro il razzismo. Un bambino nero parla a un bambino bianco e mette in discussione, con semplicità e allegria, l'epiteto "uomo di colore": lui ha sempre la pelle scura, mentre il coetaneo nasce rosa, diventa rosso con il sole e blu con il freddo...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 5 ANNI**



Zog

Donaldson J.

Chi è che vola in groppa al drago Zog? Dietro c'è Ubaldo, Sabrina è davanti: lui è cavaliere, lei una principessa, insieme sono i medici volanti. Dopo aver curato sirene, leoni e unicorni, riusciranno a far guarire un re molto malato?

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 6 ANNI**

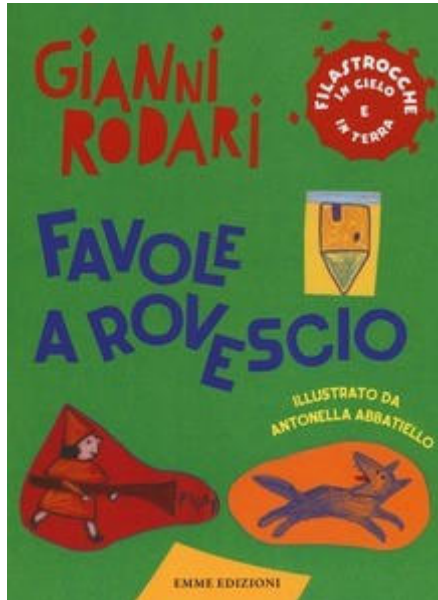


Chi ha paura dell'uomo nero?

Schami R.

Papà è grande, forte e intelligente. Sa persino fare spettacolari giochi di prestigio. Eppure questo papà quasi perfetto ha un 'piccolo' problema: è spaventato a morte degli stranieri, soprattutto se sono di colore. Lui vorrebbe nascondere ma la sua bambina è sicura: ogni volta che passa uno straniero, il papà le strizza la mano per la paura! Non ci sono dubbi: tocca a lei aiutarlo, ma deve farlo senza che lui se ne accorga.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 6 ANNI**

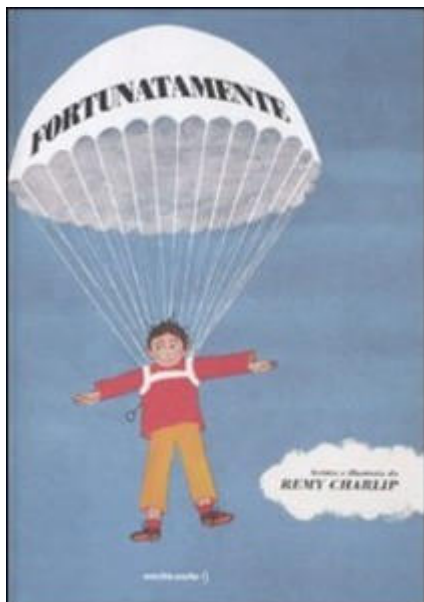


Favole a rovescio

Rodari G., Costa N.

Storielle divertenti tratte dal libro che ha fatto conoscere Gianni Rodari al grande pubblico. Tra personaggi bizzarri e situazioni esilaranti, l'immaginazione trionfa, e mostra come il suo potere non possa essere separato dalla voglia di conoscere il mondo per cambiarlo e renderlo migliore.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 6 ANNI** **Fortunatamente**



Charlip R.

Una montagna russa di sentimenti e sensazioni. Con le discese che tolgono il fiato e le risalite che rianimano. Da un maestro della letteratura per ragazzi un grande regalo a tutti i bambini che vogliono crescere. E anche a tutti noi. Lieve e delicato, ricorda che nella vita non sempre è primavera. Ma anche che l'inverno non dura in eterno.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 6 ANNI**

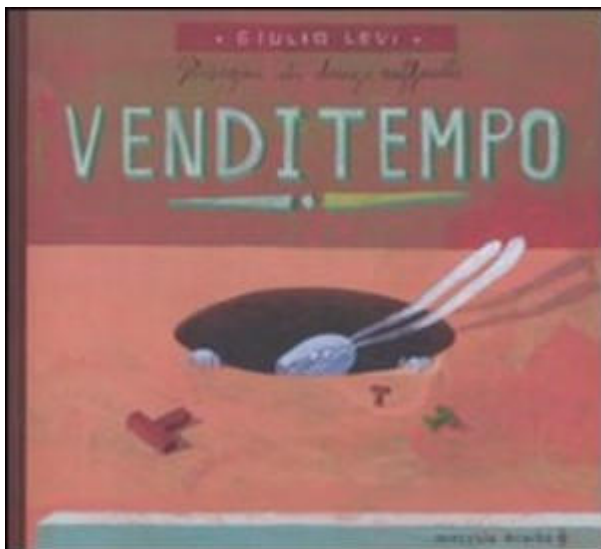


In una notte di temporale

Kimura Y.

In una notte di temporale, un lupo e una capretta si rifugiano in una capanna abbandonata alle pendici di una collina. Il temporale infuria, la pioggia scroscia e nella capanna il buio è totale...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 6 ANNI**

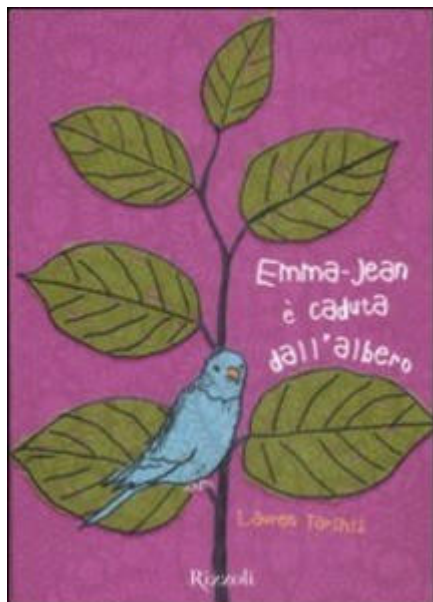


Venditempo

Levi G., Raffaelli L.

L'idea gli venne quando era ragazzo. I compiti, la partita, gli amici, la televisione. Il tempo non bastava mai. Vendono di tutto, perché non vendere il tempo? Fu un successo strepitoso! Con un piccolo, trascurabile inconveniente. Quel successo gli rubò tutto il suo tempo... Una fantasiosa e acuta parabola alla ricerca del tempo perduto.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 7 ANNI**



Emma-Jean è caduta dall'albero

Tarshis L.

Emma-Jean, figlia di un matematico, non riesce a capire perché i suoi coetanei si comportino in maniera così illogica. Lei invece è abituata ad affidarsi solo alla logica in tutte le scelte che riguardano la sua vita. Per questo li studia e li osserva con curiosità. Per questo è molto sola. Finché un giorno incontra la ragazza più popolare della scuola che piange in bagno per un piccolo dolore e decide di aiutarla, scatenando una serie inaspettata di eventi che le faranno scoprire i sapori della vita.

ETA' DI LETTURA: A PARTIRE DAI 7 ANNI



Prima c'era un fiore

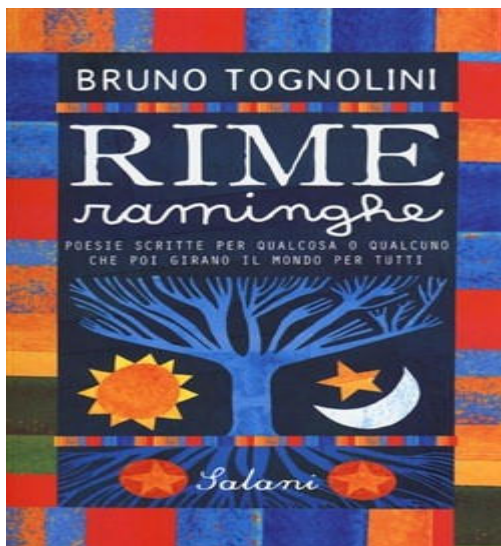
Nanetti A.

Il tempo può essere raccontato in molti modi. Quello scelto da Angela Nanetti è il modo della metamorfosi, come fosse un ricordo d'infanzia. Tanti piccoli eventi, che sono poi la storia di "esserci", che vengono lasciati fluttuare tra prima, dopo, poi, cambiando alberi, frutti, animali, giochi, ricordi... E non solo il tempo, ma anche i pensieri e le immagini sanno sbocciare qui come fiori, e, grazie alle immagini luminose e illuminanti di Pia Valentini, sanno anche alzarsi in volo, come coloratissime farfalle.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

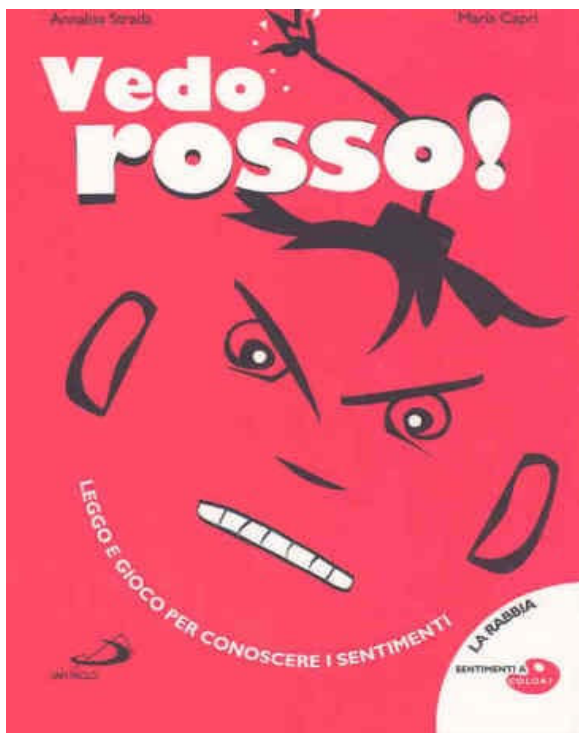
**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 7 ANNI** **Rime raminghe**



Tognolini B.

Cinquanta poesie senza confini che viaggiano e spaziano, che non si fermano e parlano di tutto e a tutti. Poesie scritte per qualcosa o qualcuno che poi girano il mondo per essere usate da tutti.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 7 ANNI**



Vedo Rosso!

Strada A.

Arturo è in casa con sua sorella Alice.

Lei ha preparato una torta di cui è molto orgogliosa. Vorrebbe farla assaggiare ad Arturo che invece guarda la tv: c'è il suo programma preferito.

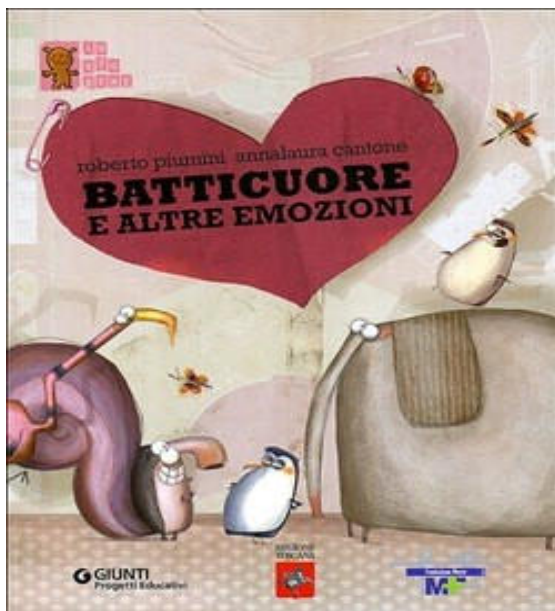
Alice lo chiama, poi lo chiama di nuovo.

Alla terza volta Arturo non solo si deigna di rispondere, ma scoppia come una bomba aggredendola con le parole.

Quando gli succede, Arturo non sa che cosa può veramente accadere.

Come un fuoco d'artificio la rabbia esce e si espande attorno a lui...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 8 ANNI**

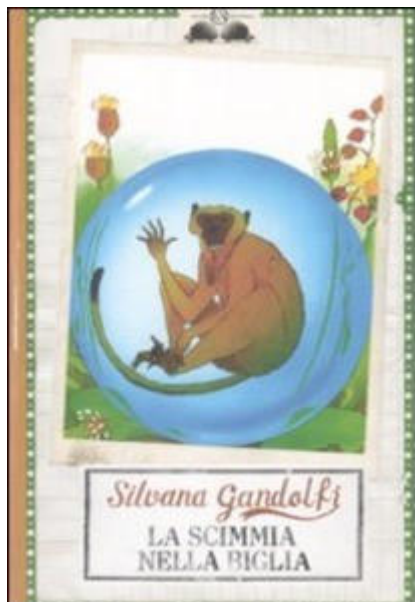


Batticuore e altre emozioni

Piumini R.

Nel racconto ironico e leggero di un maestro della letteratura per ragazzi, il corpo i sentimenti e le sensazioni che lo coinvolgono lo sconvolgono, e spesso sono difficili da capire e spiegare per i più piccoli. La rabbia e gli starnuti, i sospiri e il batticuore sono i protagonisti, insieme a tante altre emozioni, delle poetiche filastrocche di Roberto Piumini, accompagnate dalle straordinarie illustrazioni di Anna Laura Cantone.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 8 ANNI**

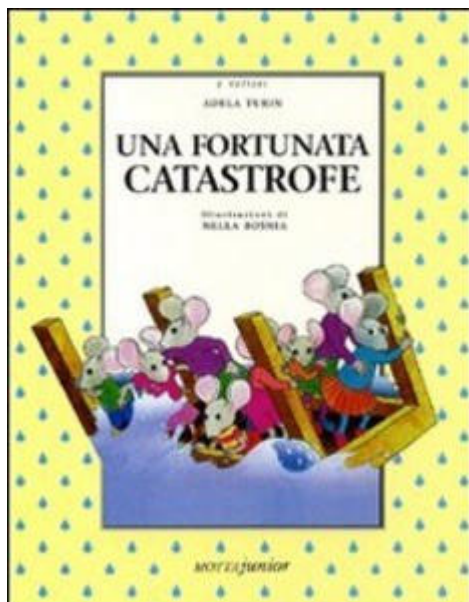


La scimmia nella biglia

Gandolfi S.

È possibile che una bambina goffa, timida e introversa, che tutti chiamano La Morte in Vacanza e Stampellona, diventi improvvisamente sportiva e spericolata, scatenata e avventurosa? Sì, se trova una biglia azzurra e se dentro la biglia c'è Aluk. Ma il gioco si fa pericoloso ed è Sara, la nostra protagonista, che rischierà di rimanere prigioniera per sempre nella piccola biglia.

ETA' DI LETTURA: A PARTIRE DA 8 ANNI **Una fortunata catastrofe**



Turin A.

La famiglia Ratti vive in un modesto buco fra la cucina e il ripostiglio di una casa borghese in un bel quartiere della città. Il signor Ratti lavora tutto il giorno e la moglie Fiorentina tiene in ordine il buco, cucina e accudisce i bambini. Ma un giorno accade la catastrofe, l'inaspettato, l'indicibile... tutta l'acqua del mondo entra dentro al buco dei Ratti. E così la vita si organizza dentro un vecchio cassetto. Ma in questo nuovo alloggio improvvisato tutto è diverso...

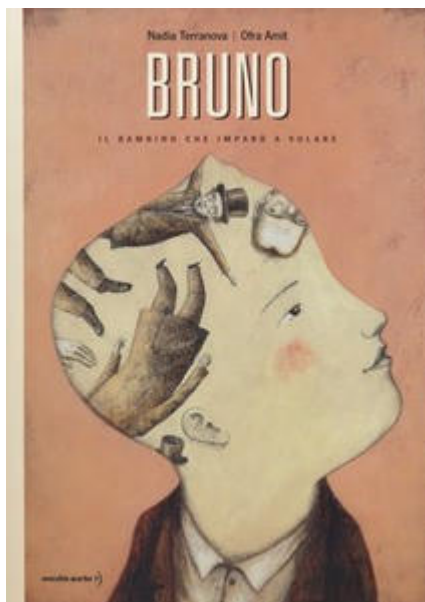
ETA' DI LETTURA: A PARTIRE DAI 9 ANNI **Il gioco del silenzio**



Clements A.

Gandhi e la scuola elementare di Laketon, due universi distanti. Almeno finché Dave Packer, dieci anni, facendo una ricerca sull'India scopre che ogni settimana Gandhi restava nel più assoluto silenzio per un'intera giornata. Lo scopo? Mettere ordine nella propria mente. Pur non sapendo bene che cosa significhi, Dave decide di provarci...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 10 ANNI**

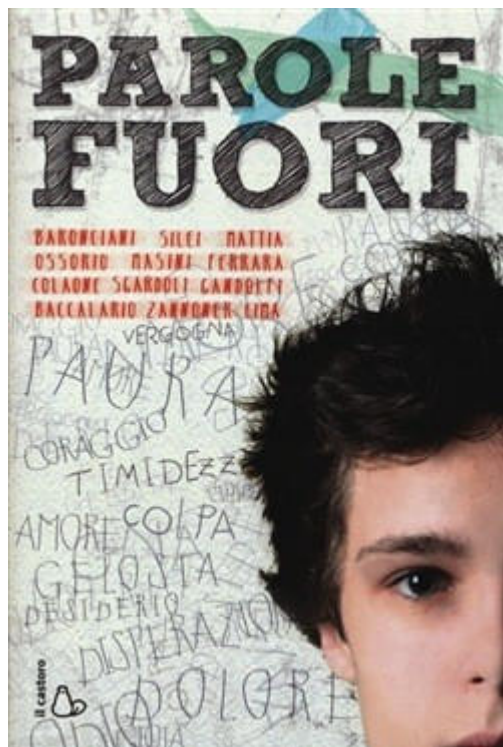


Bruno, il bambino che imparò a volare

Terranova N., Amit O.

Nessuno, là in Galizia, avrebbe mai pensato che quel bambino ebreo - incerto e impacciato per la grossa testa, schivo e introverso per carattere - sarebbe diventato uno dei più grandi scrittori europei. E neppure lontanamente avrebbe potuto immaginare la sua fine così tragica e assurda. Parole e disegni, delicati e struggenti, per ricordare Bruno Schulz.

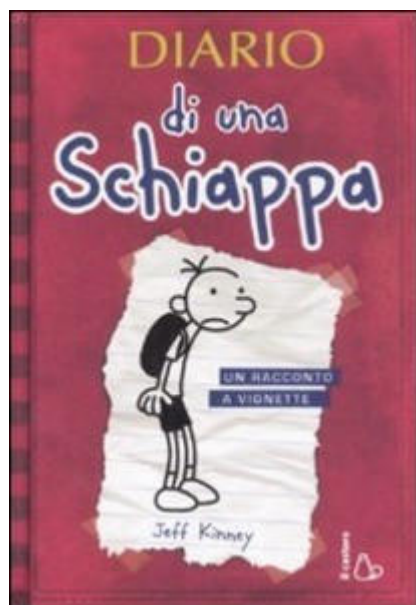
**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DAI 10 ANNI** **Parole fuori**



Baccalario P., Zannoner P., Gandolfi S., Colaone S., Masini B., Cima L., Sgardoli G., Baronciani A., Ferrara A., Mattia L., Silei F., Ossorio A.

Dodici storie per raccontare le emozioni più intense, con le parole e con le immagini. Quelle emozioni che stanno sepolte nello stomaco, che non sempre siamo capaci di riconoscere. A cui è difficile dare un nome. E che è difficile portare fuori, allo scoperto. Desiderio, Vergogna, Timidezza, Dolore, Amore, Disperazione, Paura, Gioia, Coraggio, Colpa, Gelosia, Odio.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 11 ANNI**

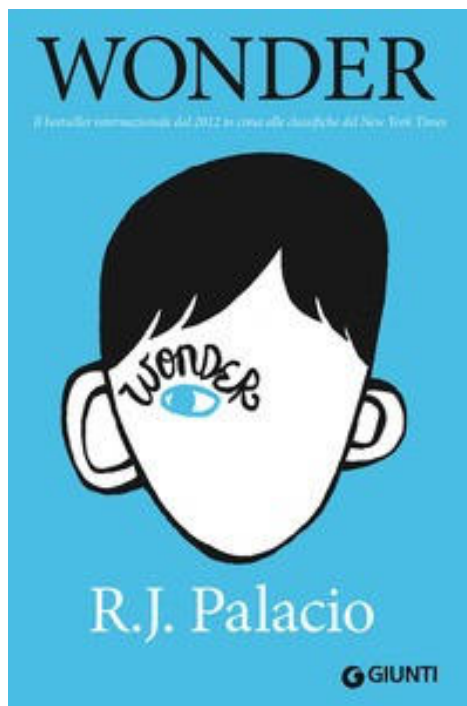


Diario di una schiappa

Kinney J.

Essere un ragazzo è un mestiere complicato. Nessuno lo sa meglio di Greg, che ha iniziato la scuola media e si ritrova in mezzo a compagni ben più alti di lui, ragazze improvvisamente grandi, e amici con cui è così difficile andare d'accordo. "Diario di una schiappa" è la cronaca delle avventure quotidiane di un imprevedibile e simpaticissimo "antieroe".

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 11 ANNI**



Wonder

Palacio R. J.

È la storia di Auggie, nato con una tremenda deformazione facciale, che, dopo anni passati protetto dalla sua famiglia per la prima volta affronta il mondo della scuola.

Come sarà accettato dai compagni?

Dagli insegnanti?

Chi lo guarderà dritto negli occhi?

E chi lo scruterà di nascosto facendo battute? Un protagonista sfortunato ma tenace, una famiglia meravigliosa, degli amici veri aiuteranno Augustus durante l'anno scolastico che finirà in modo trionfante per lui.

Il racconto di un bambino che trova il suo ruolo nel mondo.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 12 ANNI**

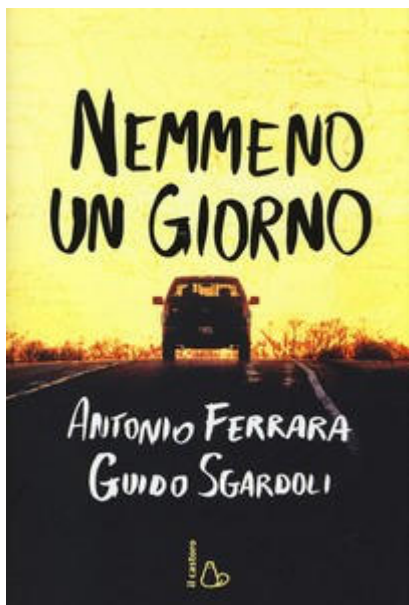


La storia di Mina

Almond D.

Mina la stramba, Mina indisciplinata, Mina la pazza. Mina coraggiosa, meravigliosa Mina, Mina ribelle. Di certo Mina non si può etichettare. Se ne sta sul suo albero a osservare gli uccelli, il mondo e la straordinaria vita che scorre sotto le sue gambe a penzolini. Sa che non potrà stare per sempre lassù, che prima o poi dovrà scendere, accettare che il suo papà sia in un luogo da cui non si può fare ritorno. Ma intanto, dall'alto del suo rifugio, Mina riflette: sui misteri del Tempo, sulla vita, sul dolore della perdita, su Dio e... sugli strudelini ai fichi! Tutto finisce nel suo diario, che è proprio questo qui, che avete fra le mani.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 12 ANNI**

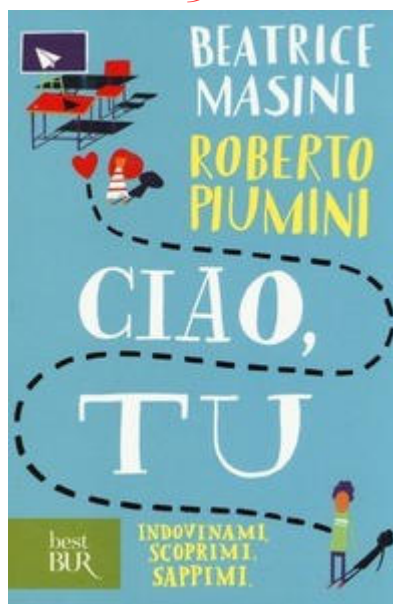


Nemmeno un giorno

Ferrara A., Sgardoli G.

"Una parte di me, una parte che non voglio ascoltare, mi sta dicendo volta il muso della macchina, Leon, volta il muso e tornatene indietro. Ma l'altra parte di me dice di no, che non sarebbe onorevole tornare così, che vorrebbe dire ammettere di aver sbagliato tutto, di non aver capito niente". Leon ha il fuoco sotto i piedi. Non può restare in Italia, in quella città, con quella famiglia che non è la sua: Leon è stato adottato, e anche se i nuovi genitori sono brave persone, ha bisogno di tornare a casa, di ritrovare il suo passato...

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 13 ANNI**

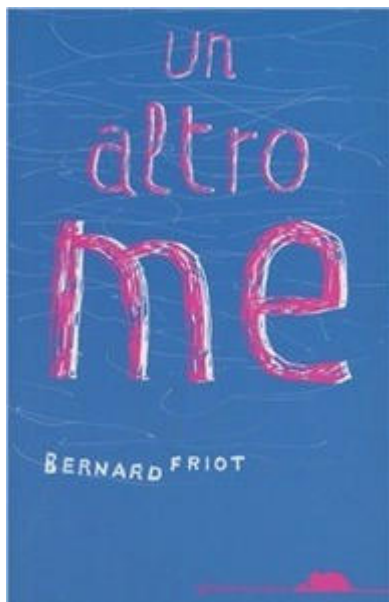


Ciao, tu

Masini B., Piumini R.

Che cosa fai se un giorno, in classe, trovi un bigliettino nello zaino da parte di qualcuno che vuole farsi scoprire? Cominci a guardarti intorno per capire chi è che ti osserva e ti studia durante le ore di lezione. E fantastichi: sarà lei, sarà lui? È quello che accade a Viola e Michele. Comincia lei, e Michele sta al gioco, prima un po' freddino, poi più coinvolto. Parte una caccia all'indizio, i bigliettini si affollano, sempre più lunghi, sempre più frequenti, e cresce, impaziente, la voglia di incontrarsi.

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 13 ANNI**



Un altro me

Friot B.

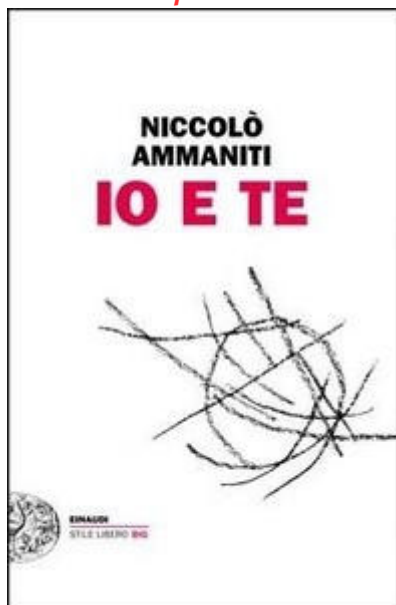
Che cosa significa diventare se stessi? Affrontare la distanza del mondo fuori di casa, lasciarsi sconvolgere dal rapporto con gli altri e dalla possibilità di essere rifiutati, guardare la propria famiglia senza paura e falsi sentimenti, vivere la propria interiorità nudi ed esposti, senza nascondersi, il dolore di voler essere altro da sé.

In un romanzo coraggioso e anticonvenzionale, Bernard Friot racconta l'adolescenza di un ragazzo invisibile, studioso e "normale". Il tormento segreto della solitudine, della diversità, del dubbio nell'esperienza difficile del collegio, lontano da casa, lontano da sé, lontano da tutti.



Istituto Comprensivo n. 4 "Federigo Tozzi" - Siena
Scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

**ETA' DI LETTURA: A PARTIRE
DA 14 ANNI**



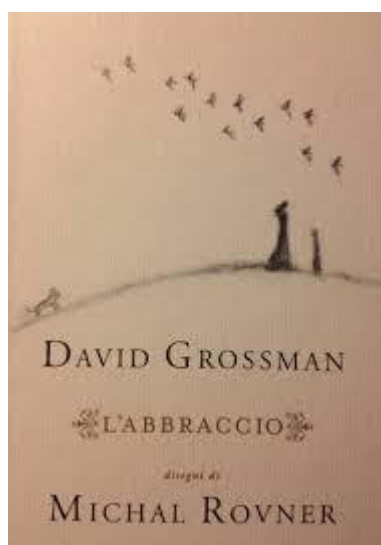
Io e te

Ammaniti N.

Con una manciata di ingredienti Ammaniti costruisce un racconto di fulminea precisione sul più semplice e imperscrutabile dei misteri: come diventare grandi.

**TESTI ED AUSILI PER LA DIDATTICA TRATTI DAL LIBRO:
"QUALCHE VOLTA SI PUÒ: SUPERARE LE BARRIERE E
AFFRONTARE LE EMOZIONI CON L' AIUTO DEI LIBRI" di
M. NOBILE e M. ZULIAN**

LIBRO



L'abbraccio

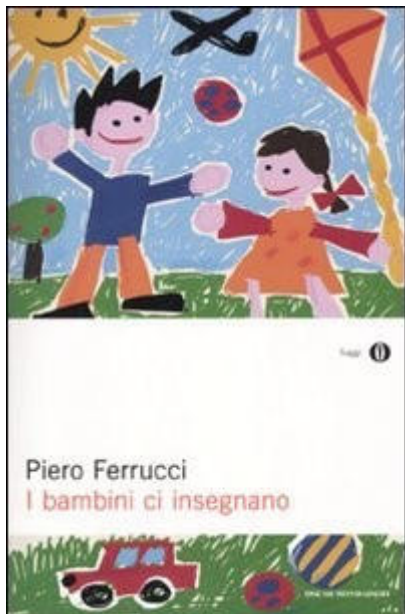
Grossman D., Rouvner M.

Ultimo impeccabile lavoro di David Grossman, considerato uno degli scrittori israeliani più apprezzati e amati, "L'abbraccio" è una dolcissima favola dedicata alla forza dei sentimenti e al potere dell'amore.

Un amore che può sconfiggere tutte le nostre paure – come quella della solitudine, che tanto spaventa il piccolo protagonista – attraverso dei semplici e autentici gesti, come un abbraccio.

Un messaggio arricchito dalle delicate illustrazioni di Michal Rovner.

LIBRO



I bambini ci insegnano

Ferrucci P.

Il mestiere di genitore genera delusioni e stanchezza, ma costituisce anche un'opportunità unica per crescere. Perché i bambini, tutti i bambini, sono spontanei, entusiasti, originali, veri. E poi perché, quando mettono in crisi il genitore (è inevitabile), lo costringono anche ad attingere a risorse e conoscenze interiori fino ad allora ignorate.

È un libro rivolto a tutti coloro che vogliono riavvicinarsi alla bellezza di un mondo troppo spesso dimenticato.

LIBRO



Come un romanzo

Pennac D.

Questo libro è un prezioso strumento che aiuta, dal genitore all'insegnante, a comprendere il difficile rapporto dei ragazzi con i libri e le ansie e le frustrazioni che a volte suscitano.

La tesi è in fondo molto semplice: attraverso la lettura si insegna ad entrare nel mondo, se la lettura viene intesa come messaggio d'amore: amore senza condizioni, che non esige verifiche, esami, qualifiche.

LIBRO



Leggere ad alta voce

Valentino Merletti R.

Un invito a genitori ed insegnanti a utilizzare lo strumento più efficace possibile ed accessibile per avvicinare i bambini alla lettura, per sedurli con la bellezza del linguaggio e con il potere delle storie.

LIBRO



La pedagogia della lumaca. Per una scuola lenta e non violenta

Zavalloni G.

Le teorie psicologiche sono concordi nel pensare che una delle differenze fra i bambini e gli adulti stia nel fatto che i bambini vivono secondo il principio di piacere (tutto e subito), mentre gli adulti vivono secondo il principio di realtà (saper fare sacrifici oggi per godere poi domani). Oggi gli adulti, grazie anche alla società del consumismo esasperato, vivono come i bambini. È necessario intraprendere un nuovo itinerario educativo.

“La pedagogia della lumaca” fa riflettere sul senso del tempo educativo e sulla necessità di adottare strategie didattiche di rallentamento, per una scuola lenta e non violenta.

LIBRO

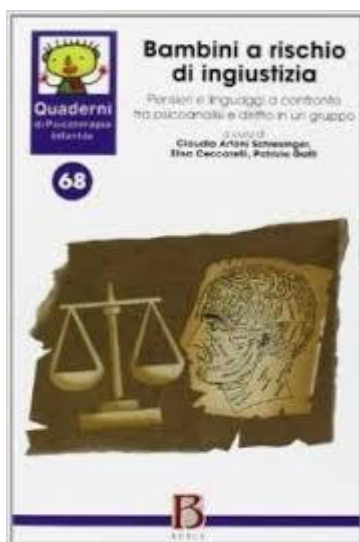


Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé.

Demetrio D.

Arriva un momento, nell'età adulta, in cui si avverte il desiderio di raccontare la propria storia di vita. Per fare un po' d'ordine dentro di sé e capire il presente; per ritrovare emozioni perdute e sapere come si è diventati, chi dobbiamo ringraziare o dimenticare. Quando questo bisogno ci sorprende, l'autobiografia di quel che abbiamo fatto, amato, sofferto, inizia a prendere forma, diventando scrittura di sé.

ARTICOLO



Mia madre non è 'la madre'. La ricerca dell'identità nelle persone adottate

Bonato A.

Articolo tratto da *Bambini a rischio di ingiustizia*, «Quaderni di psicoterapia infantile», 68, giugno 2013, ed. Borla.

AUSILIO PER LA DIDATTICA



Aiutare i bambini ... ad esprimere le emozioni

Sunderland M.

La favola di scricciolo "Non importa" è stata scritta per i bambini che cercano di affrontare da soli le proprie emozioni, che non si permettono mai di protestare o dire che hanno paura. Bambini che si portano dentro troppe emozioni dolorose irrisolte, che reagiscono ai propri turbamenti reprimendoli, nell'ingannevole convinzione che «ingoiare» i sentimenti che fanno male significhi eliminarli.

Il libro si propone di aiutare i bambini con problemi di autocontenimento e di repressione emotiva attraverso il gioco e la fantasia.

Oltre alla favola illustrata, il testo comprende una guida introduttiva alla lettura della storia e alla comprensione del suo valore terapeutico e numerosi esercizi, che forniscono al bambino un supporto per esprimersi in modo giocoso e creativo.

AUSILIO PER LA DIDATTICA



Aiutare i bambini ...

che hanno paura

Sunderland M.

Sono tanti i bambini pieni di paure, che si sentono soli e preferiscono cercare di rifugiarsi nel silenzio piuttosto che confessare il loro disagio, perché pensano che nessuno sia in grado di capirli.

Questo libro è rivolto a loro.

Nella parte teorica l'autrice descrive i processi psicologici che portano i bambini ad avere paura, e fornisce pratici suggerimenti su come aiutarli a superarla, prima di tutto, parlandone con gli adulti.

Al volume è allegata una favola, ricca di illustrazioni, che permetterà al bambino di vedere le proprie ansie da una prospettiva diversa e riuscire ad affrontarle e risolverle.

AUSILIO PER LA DIDATTICA



ALLEGABILE ALL' ALBO: "IL PENTOLINO DI ANTONINO"

Educazione, pentolini e resilienza

Milani P., Ius M.

Un quaderno pedagogico per offrire a insegnanti ed educatori uno strumento utile a integrare la prospettiva della resilienza nel loro lavoro.

Cosa contribuisce a far sì che alcuni bambini, che hanno vissuto difficoltà di varia natura, continuino il loro percorso di crescita "normalmente", mentre altri sembrano non farcela?

Quali sono i fattori che proteggono la crescita umana secondo la prospettiva della resilienza?

AUSILIO PER LA DIDATTICA



Imparare a gestire i conflitti

Neri A.

Le carte presentate in questo volume sono un utile strumento per affrontare in modo divertente un argomento difficile come quello dei conflitti. Si tratta di un gioco, ma allo stesso tempo di un'efficace strategia per proporre attività educative e formative a preadolescenti e adolescenti.

Un modo nuovo e coinvolgente per stare in gruppo e affrontare alcuni temi delicati della vita quotidiana, partendo dal presupposto che le situazioni di conflitto abbiano una funzione positiva nello sviluppo della personalità.

Un libro, 40 carte, più di 60 giochi adatti sia ai ragazzi che agli adulti: gli adolescenti attraverso le attività proposte possono esprimere emozioni e interessi, ascoltare le opinioni degli altri, sperimentare la negoziazione e assumersi delle responsabilità.

LIBRO DI TESTO



PEPERONCINO è il nuovo corso per il **triennio** progettato e costruito nell'ottica dell'inclusione, adatto a ogni tipo di classe.

Le sue caratteristiche sono i tanti **strumenti di facilitazione** e una **didattica graduale**, indispensabili per tutti i bambini, la ricchezza, la flessibilità delle proposte e degli stimoli per offrire risposte a tutte le esigenze.